L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLVI - N. 281 — (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42 — DOMENICA 30 NOVEMBRE 1941-XX

TARIFFA DELLE INSERZIONI prezzi per millimetro d'altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Necrologie L. 4 - Legali, assemblee, aste, concorsi, appalti, comunicati, diffide, sentenze, finanziari ecc. L. 5 - Echi di Cronaca L. 6 - Pagamento anticipato - Tassa gover. in più - Rivolgersi esclusivamente alla Soc. An. A. MANZONI & C. - Bologna - Via Oberdan ang. Via Marsala, tel. 33-982, alla Centrale; Milano Via S. Paolo 11 e sue Filiali.

Interprete del popolo italiano

il Consiglio dei Ministri saluta fieramente

i combattenti dell'Africa e della Russia con la forte Gente del Meridione e delle Isole

L'annientamento in Marmarica

di una brigata di fanteria motorizzata avversaria

ROMA, 29 sera

Il Consiglio dei Ministri, riunito il 29 Novembre, XIII giornata della battaglia in Marmarica, manda il saluto degli Italiani AGLI EROICI COMBATTENTI DI GONDAR, la cui bandiera ideale, non ammainata, è affidata dalla Patria ai giovani che un giorno, e per sempre, la riporteranno nelle terre consacrate dal sangue di tre generazioni guerriere:

AI COMBATTENTI DELLA MARMARICA E DELLO C. S. I. R. che in piena fraternità di armi coi camerati germanici lottano contro il disperato sforzo offensivo dell'Impero inglese e contro la estrema difesa del bolscevismo;

ALLA GENTE DELL'ITALIA MERIDIONALE E INSULARE, che in prima linea e calma e disciplinata di fronte all'offesa nemica, fa blocco coi soldati e mostra al mondo la irremovibile volontà di vittoria del popolo italiano.

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

PRESIDENZA — Sulla proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo; un disegno di legge concernente agevolazioni tributarie a favore dell'Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra.

Il provvedimento mira a concedere all'Associazione anzidetta i benefici tributari di cui già godono l'Opera Nazionale per gli orfani di guerra ed altre associazioni di guerra, e cioè: l'esenzione da qualsiasi tributo fondiario, erario, provinciale e comunale, nonchè l'equiparazione alle Amministrazioni dello Stato per quanto riguarda ogni altra disposizione in materia fiscale.

Il finanziamento dell'O. N. Combattenti

Uno schema di decreto legge che reca nuovi provvedimenti a favore dell'Opera Nazionale Combattenti per l'azione di bonifica dell'Agro Pontino, che essa continua a svolgere con pieno successo.

Venuto a scadere il patto colonico che assicurava con il contributo dello Stato un minimo di reddito indispensabile ad ogni famiglia colonica dell'Agro e compiuta dal lato tecnico-agricolo la redenzione di quelle terre, si è già iniziata, come è noto, la fase conclusiva della grandiosa impresa con il trapasso della proprietà ai coloni. Ai fini, ora, dell'assestamento economico delle terre stesse, e per la attuazione del relativo piano di smobilizzo, viene autorizzato un finanziamento all'O.N.C. per la durata di un quienquennio, da parte del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali. Al termine del quinquennio tale finanziamento sarà trasformato in un mutuo venticinquennale con uno o più istituiti di credito e con il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi. Nel contempo viene concesso all'Opera un contributo governativo straordinario.

Benefici per i richiamati alle armi

Uno schema di R. Decreto con cui, al fine di assicurare un'adeguata tutela degli interessi dei chiamati alle armi, vengono disciplinati, sia i concorsi che il reclutamento di personale nelle amministrazioni statali, sia le propozioni per le quali è attualmente previsto l'esame dei dipendenti dalle amministrazioni medesime.

In particolare con detto provvedimento si dispone, per quanto concerne le amministrazioni delle carriere statali, l'accantonamento della metà dei posti da conferire per nomine nei ruoli delle amministrazioni statali a beneficio di coloro che si trovano sotto le armi, e di coloro che non possono raggiungere le sedi di esami per ragioni dipendenti allo stato di guerra. I vincitori dei concorsi banditi dopo la guerra saranno nominati con la stessa decorrenza, agli effetti giuridici, che sarebbe stata loro assegnata se avessero partecipato al concorso originario. Circa le promozioni al grado ottavo di gruppo A, nono di gruppo B e undicesimo di gruppo C, l'anzidetto schema di Regio Decreto stabilisce che il conferimento delle promozioni stesse per i posti disponibili alla data di pubblicazione del R. D. medesimo e per quelli che si renderanno disponibili fino alla cessazione dello stato di guerra debba avvenire per merito comparativo. Ai coefficenti di merito attribuibili a ciascun candidato in base alle norme in vigore, dovranno aggiungersi i coefficenti per i servizi di guerra, per le ricompense al valore, per mutilazioni o ferite nonchè per le benemerenze per la causa fascista e per la qualità di socio di diritto dell'Unione fascista tra le famiglie numerose.

L'incremento della pesca nelle acque dalmate

Uno schema di Decreto Legge concernente il divieto di rimozione e l'obbligo della denuncia di materiale bellico.

Per la tutela della pubblica incolumità è fatto divieto di rimuovere, senza autorizzazione dell'autorità competente o senza giustificato motivo, armi da fuoco munizioni o esplosivi costituenti materiale bellico, ed è imposto a chiunque rinvenga i menzionati materiali di fare immediata denunzia ai CC. RR. o a altra pubblica autorità. Sono comminate sanzioni penali per chi non ottemperi al divieto e all'obbligo sopraccennati, determinando pericolo per la pubblica incolumità.

Uno schema di Disegno di Legge concernente lo stanziamento dei fondi per l'incremento della pesca nella Dalmazia e nel Quarnaro.

Le attività pescherecce nella Dalmazia e nel Quarnaro si riducono attualmente all'esercizio della piccola pesca costiera e si dedicano in generale alla pesca estiva del « pesce azzurro ». Poichè il mare dalmata è ricco di prodotti ittici di qualità pregiata ed è pertanto realizzabile un incremento produttivo che avrà riflessi nell'economia alimentare della Nazione, vengono erogati congrui fondi per l'attuazione di un programma inteso a migliorare e ad organizzare l'attrezzatura tecnica delle cennate attività.

Uno schema di R. D. L. concernente disposizioni circa la competenza nelle controversie in materia di requisizione.

Viene attribuita al Comitato giurisdizionale per le controversie in materia di requisizioni — istituito con R. D. 21 giugno 1941, XIX, numero 688 — la cognizione delle controversie relative: alla requisizione di quadrupedi e veicoli per le Forze Armate; alla precettazione e requisizione di piante e legnami di abete rosso per l'approvvigionamento dell'industria nazionale; alla requisizione da parte delle autorità civili di mezzi di trasporto e di quadrupedi per esigenze di pubblico interesse.

Un Alto Commissario per l'Alto Adige

AFFARI ESTERI — Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri sono stati approvati alcuni provvedimenti di carattere amministrativo.

INTERNO — *Su proposta del Duce, Ministro dell'Interno: uno schema di provvedimento legislativo concernente la nomina di un Alto Commissario col compito di provvedere a tutto quanto occorra per l'esecuzione degli accordi italo-tedeschi per l'Alto Adige e di coordinare l'attività di tutti gli enti, istituti ed uffici operanti a tal fine.*

L'anzidetta nomina trova riscontro in quella di analogo organo da parte tedesca, giusta accordi intervenuti fra i due Governi.

Un D. di L. col quale si dispone l'inclusione del Segretario Federale nella Commissione Provinciale per i provvedimenti di polizia, al fine di assicurare una più stretta collaborazione fra gli organi del Partito e quello della polizia, avuto anche riguardo ai compiti che il Partito esercita in materia di disciplina dei consumi.

Un D. di L. col quale si estende alle dipendenti degli enti ausiliari il trattamento spettante alle dipendenti statali durante la gravidanza ed il puerperio.

Un D. di L. concernente l'istituzione del ruolo degli ufficiali del Corpo degli agenti di Pubblica Sicurezza.

Rettifiche delle dichiarazioni relative alle imposte

AFRICA ITALIANA — Su proposta del Ministro per l'Africa Italiana: uno schema di R. D. relativo al cumulo, in dipendenza dello stato di guerra, dei congedi ordinari coloniali spettanti al personale in servizio dell'Africa Italiana.

FINANZE — Su proposta del Ministro delle Finanze: un Disegno di legge concernente l'autorizzazione allo Stato ad accettare la eredità disposta a suo favore dal cittadino americano Andersen Christian; un Disegno di Legge diretto a prorogare al 31 dicembre 1942 XXI, alcuni termini per l'applicazione della imposta straordinaria sui compensi degli amministratori e dirigenti delle Società commerciali; un Disegno di Legge col quale vengono prorogati al 31 dicembre 1942, XXI, i termini per le rettifiche delle dichiarazioni presentate agli effetti dell'imposta ordinaria sul patrimonio; un Disegno di Legge col quale vengono prorogati al 31 dicembre 1942, XXI, i termini per le rettifiche delle dichiarazioni presentate agli effetti dell'imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra.

L'Ispettorato delle truppe corazzate

GUERRA — Su proposta del Duce, Ministro della Guerra:

Un D. di L. recante aggiornamenti alla legge 9 maggio 1940, XVIII, n. 368, sull'ordinamento del R. Esercito.

Con tale provvedimento si sanziona il nuovo ordinamento dato ai servizi tecnici del R. Esercito e si istituisce fra l'altro un Ispettorato delle truppe motorizzate e corazzate.

Un D. di D. concernente il reclutamento degli ufficiali in S. P. E. durante il periodo di guerra.

Il provvedimento è inteso a dare facoltà all'Amministrazione della Guerra di effettuare il reclutamento degli ufficiali subalterni in servizio permanente durante il periodo di guerra, mediante concorso per titoli anzichè per titoli ed esami.

MARINA — Su proposta del Duce, Ministro della Marina: un D. di L. che regola la posizione degli ufficiali della R. Marina dichiarati irreperibili ed apporta alcune varianti al vigente T. U. delle disposizioni legislative riguardanti l'avanzamento degli ufficiali della R. Marina; un D. di L. concernente provvedimenti per i sottufficiali della R. Marina ed i militari del Crem; un D. di L. concernente modifiche alle norme di adeguamento per la valutazione dello stato civile nei riguardi degli ufficiali e dei sottufficiali della R. Marina; uno schema di R. D. relativo al conferimento della carica di Ammiraglio di squadra designato d'Armata durante l'attuale stato di guerra; uno schema di R. D. che modifica la legge 13 luglio 1939, XVII, numero 1154, recante norme sulla requisizione del naviglio mercantile.

Provvedimenti per la R. Aeronautica

AERONAUTICA — Su proposta del Duce, Ministro dell'Aeronautica: uno schema di Decreto riguardante la composizione della Commissione Superiore d'avanzamento per gli ufficiali della R. Aeronautica durante il periodo di guerra.

(continua in sesta pagina)

Il ritorno a Roma del Ministro Ciano

ROMA, 29 sera

Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Galeazzo Ciano, è giunto a Roma col suo seguito, alle 11,50, reduce dallo storico convegno di Berlino. Alla stazione Termini si trovavano a salutare il Conte Ciano varie autorità e gerarchie, tra cui il Sottosegretario agli Interni Buffarini-Guidi, il vice Segretario del P. N. F. Mezzasoma e numerosi alti funzionari del Ministero degli Esteri. Erano pure presenti il primo Consigliere dell'Ambasciata germanica presso il Quirinale principe Von Bismarck. Con lo stesso treno ha fatto ritorno a Roma lo Ambasciatore di Germania presso la Reale Corte, Von Machensen.

(Stefani)

BOLLETTINO N. 545

I violenti scontri dell'undecima giornata

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Ieri, undecima giornata della battaglia di Marmarica, la lotta si è riaccesa violenta alle prime luci dell'alba e si è protratta fino a notte.

Sul fronte di Sollum attività di artiglieria e sterili tentativi di attacco da parte nemica.

A Tobruk, nuovo attacco dell'avversario in direzione est per rompere il cerchio che lo rinserra, nettamente stroncato dalle truppe della Divisione « Bologna ».

Nella zona centrale, aspri combattimenti tra opposte masse corazzate e di fanteria sostenute da artiglieria e da aviazione, durante i quali un'intera brigata di fanteria nemica motorizzata è stata annientata; mille e più prigionieri sono caduti nelle mani delle truppe tedesche e italiane; fra tali prigionieri trovasi anche il generale inglese James Kargos, comandante la brigata.

I carri armati britannici distrutti ammontano a più di cinquanta; numerosi altri mezzi meccanizzati e da trasporto nemici sono stati incendiati ed inutilizzati.

Le forze aeree italo-germaniche sono state molto attive. Alcune squadriglie hanno seguitato a martellare gli elementi motorizzati avversari nella zona delle oasi di Gialo.

Nel pomeriggio del 27, due velivoli britannici hanno mitragliato Misurata; uno di essi è stato abbattuto in fiamme. Altri due apparecchi sono stati abbattuti sul fronte Marmarico.

(Stefani).

Nella battaglia contro Mosca

i tedeschi segnano nuovi progressi

Tula aggirata e Stalinogork superata
Gravi misure di rappresaglia a Rostov

BERLINO, 29 sera

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nel corso degli attacchi contro Mosca sono stati raggiunti ulteriori progressi. Presso Rostov e nel bacino del Donetz il nemico ha subito gravi sanguinose perdite negli attacchi effettuati con le sue forze concentrate scagliate nella mischia senza alcun riguardo.

Le truppe di occuazione di Rostov sgomberano ,secondo gli ordini ricevuti, il settore centrale della città per intraprendere le indispensabili misure di rappresaglia contro la popolazione, la quale contrariamente al diritto internazionale partecipa al combattimento alle spalle delle truppe germaniche.

Davanti a Pietroburgo sono stati respinti tentativi di sortita effettuati dal nemico su vasta scala.

— Battelli vedetta hanno difeso con successo un convoglio da un attacco tentato nella Manica da una flottiglia di battelli celeri britannici. I battelli nemici, già in parte danneggiati, sono stati inseguiti da torpediniere germaniche le quali hanno affondato un Mas britannico e in duello a breve distanza ne hanno danneggiato altri due così gravemente, che si può contare sulla loro perdita. Tutte le navi tedesche sono rientrate alle proprie basi.

La battaglia di Mosca ha raggiunto il culmine

Dinanzi a Mosca l'avanzata della Wehrmacht continua, nonostante l'accanitissima difesa sovietica e la potenze delle linee fortificate bolsceviche. Per quanto gli ultimi comunicati dell'Alto Comando si soffermino particolarmente sullo svolgimento delle operazioni nel settore meridionale, in realtà è al centro che sono in corso le battaglie maggiori e che qualche giornale nazionalsociali ta definisce decisive.

Infatti la lotta che si svolge intorno a Mosca è di una vastità grandissima e nelle ultime ore è stato nei settori sud e nord-ovest della capitale che la manovra della Wehrmact ha riportato i maggiori successi. Così la battaglia di Mosca ha ormai raggiunto il suo culmine. Gli stessi inglesi scrivono oggi che le principali forze germaniche sono avanzate sino a Dmitrof presso il canale Mosca-Volga, lungo la linea Volokolamsk-Mojaisk-Malo-Jaroslavetz la pressione tedesca aumenta di ora in ora.

A nord della capitale i russi sono passati al contrattacco cercando di eliminare il saliente che le divisioni di manteria di von Bock hanno creato nella zona di Solnetschogorsk dove si sono portate a circa 40 chilometri da Mosca, ma tutti quest attacchi sono falliti con gravi perdite da parte dei bolscevichi.

A occidente una forte colonna germanica sta avanzando nel settore di Ruza marciando tra Moshaisk e Volokolamsk lungo l'autostrada che porta a Mosca.

Ancora più preoccupante per i russi è la situazione a sud della capitale dove le divisioni corazzate del generale Goderian hanno fatto come viene ammesso stamane da radio Londra de isensibili progressi e dopo avere aggirato Tula ed avere raggiunto e superato Stalinogorsk puntano verso nord est con larga manovra aggirante di modo che tutto lo schieramento difensivo nella zona di Medin-Tarusa e di Serpuchov corre il rischio di essere accerchiato.

Carri armati muniti di lanciafiamme

I carri armati del generale Guderian sono stati provvisti di tubi lanciafiamme il che aumenta di molto la loro potenza offensiva specialmente nei duelli contro i carri armati sovietici e contribuiscono a tenere a distanza i soldati bolscevichi che, prima, con il lancio delle bombe a mano e delle bottiglie piene di benzina (i così detti cokteil Molotof) cercavano di immobilizzare le blinde germaniche colpendole nei cingoli.

Questi carri armati forniti di lanciafiamme rappresentano senza dubbio il più potente strumento bellico finora impiegato dalla Germania sul fronte orientale. Viene confermato che in questi attacchi contro Mosca i germanici hanno lanciato un numero veramente considerevole di carri armati.

Le perdite subite dai bolscevichi, durante i loro ripetuti attacchi, superano quelle che finora i sovietici avevano subito in numerosissime altre battaglie. Migliaia e migliaia di bolscevichi sono caduti sotto il fuoco incrociato delle mitragliatrici germaniche mentre cercavano di muovere all'attacco delle posizioni tedesche.

Nella giornata del 28 novembre i sovietici hanno perduto, secondo le notizie fin qui pervenute, compessivamente cinquantatre apparecchi, di cui ventidue abbattuti dai caccia tedeschi in combattimento. Le batterie controaeree ne hanno abbattuti diciassette ed i rimanenti quattordici sono stati distrutti al suolo nel corso di attacchi su aerodromi sovietici nel settore di Mosca.

Il Giornale delle Dodici scrive infatti che « l'Alto Comando ha impiegato numerosissime forze per la realizzazione dell'offensiva contro la capitale bolscevica e la manovra di aggiramento lascia intravedere grandi successi ».

Grande sacca nella vallata del fiume Oca

Secondo notizie da altro settore dello stesso fronte una grande sacca sarebbe già stata creata nella vallata del fiume Oca, dove sarebbero imbottigliate alcune divisioni bolsceviche chiuse nella stretta creatasi tra le armate di Guderian e quelle di fanteria che hanno marciato a sud di Moshjaisk in direzione di Maloaroslavez e di Serpuchov.

In questo settore, l'Aviazione germanica è stata molto attiva e stanotte ha sottoposto al Capitale sovietica ad un nuovo infernale bombardamento eseguito da numerosissime squadriglie.

Sono state bombardate anche le linee ferroviarie che ancora uniscono Mosca all'interno della Russia e nelle ultime quarantotto ore sono stati distrutti ben 121 treni il che rappresenta la perdita per i bolscevichi come qui si calcola di 7260 vagoni ferroviari con una capacità di carico di 130.000 tonnellate. Sono stati inoltre distrutti nella notte di ieri 34 carri armati, 598 autocarri, 3 batterie e 7 cannoni antiaerei.

I tentativi di Timocenko

Nel settore meridionale le armate di Timocenko hanno insistito nella loro manovra offensiva contro Rostov tendente evidentemente a costringere i tedeschi a impegnare, anche su questo fronte, un grande numero di forze e, quindi a fare diminuire la pressione su Mosca. Le ultime notizie però dicono che è molto diminuito.

L'aviazione germanica ha sferrato a sua volta una serie di violenti attacchi contro i porti della sponda del Caucaso e i danni causati ai vari porti sono stati così gravi che quasi tutte le navi da guerra bolsceviche ancorate in questa zona dopo essere fuggite da Sebastopoli e da Kerch sono state obbligate a prendere il mare.

Una flotta russa incrocia a poca distanza dal limite delle acque territoriali turche e il comandante della flotta balscevica avrebbe chiesto al Governo di Ankara il permesso di passare per gli Stretti.

Dal fronte finlandese s'informa che notevoli successi sono stati riportati dalle truppe finniche nel settore nord del fronte careliano. Durante violentissimi combattimenti durati 4 giorni un'unità media nemica è stata prima insaccata, poi distrutta malgrado i suoi violenti disperati tentativi di disimpegnarsi. Forti contingenti sovietici provenienti ad est e che tentavano a marcie forzate di collegarsi con gli assediati sono stati duramente provati dalle fanterie celeri finniche integrate da reparti corazzati e dalla azione delle artiglierie a tiro rapido e lancia bombe. Il successo di questi 4 giorni di durissima lotta compendia in un bottino che comprende nove carri armati pesanti batterie anticarro diecine di mitragliatrici e grandi quantità di munizioni. In una successiva azione i finlandesi senza concedersi sosta hanno attaccato le seconde linee rosse, sbaragliando gli occupanti, ed hanno conquistato 600 fortini con grandi tronchi d'albero 200 dei quali di notevoli proporzioni e munitissimi sono stati accanitamente difesi.

Le perdite nemiche in questa azione ammontano a 300 morti e 100 prigionieri tra cui un turco caucasiano, incapace di comprendere una sola parola di russo. Le perdite finniche invece sono esigue: 1 morti e 14 feriti. Un velivolo nemico, che tentava di recare viveri agli assediati, è stato obbligato dalla difesa contraerea ad atterrare entro le linee finniche. Esso portava a bordo una grande quantità di Vodka.

I contrattacchi sovietici al sud nelle valutazioni di Berlino

BERLINO, 29 sera

Occupandosi della situazione sul fronte orientale lo *Zwoelf Uhr Blatt* scrive che i violenti contrattacchi sostenuti da forze corazzate e leggere sferrati dai Sovieti nel settore sud, appaiono come un estremo tentativo dei russi di compiere ancora una volta un ultimo atto di difesa.

Mentre i britannici combattono duramente in Libia, i Sovieti vorrebbero far vedere di sferrare anch'essi una grande offensiva all'Est. Ma è chiaro che così impegna larghe riserve di uomini e di materiali e gli insuccessi conseguiti nelle prime azioni — di cui ha dato notizia il bollettino di ieri — fanno pensare che anche questa volta l'iniziativa sia destinata a fallire.

Il giornale conclude dicendo che nel settore centrale si profilano sistematici, sensibili progressi.

Il Parlamento svedese convocato in seduta segreta

STOCCOLMA, 29

Il parlamento svedese è stato convocato in via straordinaria, per domani sera, in seduta segreta. Sembra sarà letta una proposta reale circa questioni d'ordine economico in rapporto alla crisi.

Punti fermi
per l'apostolato del Quotidiano

Una fervida lettera del Presidente Centrale degli Uomini Cattolici

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Direttore,

la pensosa meditazione alla quale ci ha indotto il Venerato ed autorevole appello dell'Eccellentissimo Direttore dell'Azione Cattolica Italiana per aprire la «Campagna degli abbonamenti», è stata resa più profonda dalla tua lettera dettata dal tuo cuore di cattolico e dalla fremente passione che ti guida nel ponderoso dovere di giornalista e, più ancora, di direttore di un Quotidiano Cattolico.

Gli Uomini di A. C. conoscono la meta che ad essi tanto autorevolmente è stata additata e la perseguono lentamente e faticosamente perchè duro è il cammino.

Vi sono opposizioni da vincere e mentalità da superare. Consenti che, con la mia rude franchezza, faccia una constatazione: il socio di Azione Cattolica, ancora oggi, purtroppo, non chiede al quotidiano cattolico idee che nutrono la mente ed infiammano il cuore; nel giornale, cerca troppo spesso la cronaca che fugge, quello insomma che non è essenziale.

Contro questa mentalità gli Uomini di A. C. hanno iniziato una vivace opera illuminatrice intesa a destare la coscienza ed a richiamare la coerenza ai propri principi e, grazie a Dio, si incominciano a cogliere buoni frutti come tu riconosci nella tua lettera.

E continueranno con cuore saldo e con tenacia operosa in questa propaganda per ottenere che il quotidiano cattolico entri nelle case dei soci lietamente accolto come un *«amico fedele e fidato che porta la parola che informa, illumina e sprona»*.

Sono lieto e fiero di assicurare te ed i direttori degli altri nostri amati quotidiani cattolici che gli «Uomini» sono tutti intorno a voi e vogliono, fermissimamente vogliono, che il quotidiano cattolico entri nelle loro famiglie e si diffonda largamente per portare la sua parola illuminatrice.

Gli Uomini di A. C. vogliono che voi sappiate che vi sono vicini e vi ammirano per la vostra quotidiana fatica, e conoscono il vostro spasimo ardente di apostolato. Vi sono vicini e pregano per voi perchè Iddio vi sorregga nel vostro arduo lavoro, e vi dia il conforto di sapere che la Vostra parola cade in cuori ed in menti che l'attendono con desiderio ansioso.

Vi sono vicini e vi dicono: voi fate il giornale, noi lo diffonderemo, lo faremo leggere, lo faremo accogliere nelle case dei fratelli, lo faremo amare.

E quando il giornale cattolico sarà amato e riconosciuto come il più efficace mezzo di apostolato cristiano, gli abbonamenti, la rivendita, la diffusione, saranno assicurati ed i cattolici non avranno più il dolore e la meritata umiliazione di esser sollecitati dai propri Capi per far vivere e prosperare i Quotidiani Cattolici: sapranno compiere il loro dovere!

Piero Panighi
Presidente Centrale dell'Unione Uomini di A. C.

A parole così incisive e ardenti non si incollano strascichi oziosi. L'eloquenza di questa lettera è umana e apostolica: essa interpreta con diamantina chiarezza di idee e con effusione spirituale l'ideale e il dovere. Al lavoro, dunque con volitiva certezza e con fede soprannaturale.

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 29

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

Sua Em. il Cardinale Rossi, Segretario della Congregazione Concistoriale;

S. E. Mons. Giorgi, Vescovo di Montepulciano;

S. E. Mons. Canino, Vescovo di Oppido Mamertino;

S. E. Mons. Giannico, Vescovo di Trivento;

S. E. il Padre Gemelli O. F. M. Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze, Rettore Magnifico della Università del Sacro Cuore;

il senatore Francesco Saverio Mosso.

L'inizio in Vaticano degli Esercizi Spirituali

CITTA' DEL VATICANO, 29

Come abbiamo già annunciato, domani, Domenica, 30 novembre, alle ore 18.30, avranno inizio nella Cappella Matilde, nel Palazzo Apostolico del Vaticano, gli Esercizi Spirituali, ai quali prenderà parte il Santo Padre.

Essi avranno termine la mattina di sabato 6 dicembre. Vi potranno partecipare gli Eminentissimi Cardinali e i Prelati della Curia Romana. Gli Esercizi saranno predicati dal Padre Borgonovo dei Missionari Oblati di Rho. Durante la settimana saranno sospese tutte le udienze tanto le private quanto le generali, comprese quelle solite ad essere concesse agli sposi novelli e ai militari di passaggio a Roma.

Al desiderio del Sommo Pontefice, di trascorrere quei giorni nel raccoglimento e nella preghiera, risponderà la più accentuata filiale preghiera dei fedeli, che eleveranno al Signore speciali suppliche perchè elargisca sempre più copio si frutti specialmente nei momenti attuali all'opera instancabile che il suo Vicario svolge per il bene delle anime e per la salvezza dell'umanità.

L'Azione Cattolica francese e il riconoscimento statale

BASILEA, 29 sera

(f) — Nella stampa regionale francese è stato annunciato che è attualmente allo studio fra l'Episcopato francese e il Segretariato per la gioventù una convenzione che avrà lo scopo di definire la posizione dei movimenti d'Azione Cattolica nella comunità dell'organizzazione giovanile».

In proposito *La Croix* pubblica la seguente nota d'ispirazione ufficiosa: «Presentata sotto questa forma, l'informazione ci sembra oltrepassare sensibilmente la realtà dei fatti. Basta del resto riferirsi alla recente dichiarazione dei Cardinali e Arcivescovi di Francia per sapere quale è la posizione dei movimenti di Azione Cattolica di fronte alle organizzazioni giovanili.

«Per oggi osserviamo semplicemente che certi movimenti giovanili hanno avuto, nel corso di questi ultimi mesi, l'approvazione del Segretariato (statale) per la gioventù. Si tratta notoriamente dei movimenti raggruppati nello scoutismo francese, del movimento dei *Compagnons* di Francia e di parecchi movimenti dipendenti dai protestanti. Crediamo di sapere che i movimenti d'Azione Cattolica potranno a loro volta ricevere anche essi l'approvazione ministeriale.

«Che cosa significa questa approvazione? Essa importa, com'è noto, il riconoscimento del carattere di utilità pubblica e, eventualmente da parte dello Stato, un contributo materiale che ha la sua contropartita in un controllo finanziario. Altri vantaggi sono attualmente allo studio, i quali faciliteranno ai movimenti riconosciuti il concorso di sussidi privati».

Nuove visite di S. E. Mons. Testa ai prigionieri in Egitto e Palestina

CITTA' DEL VATICANO, 29

L'Osservatore Romano ha dal Cairo:

Nuove visite sono state compiute fra i prigionieri in Palestina e in Egitto da Sua Eccellenza Mons Testa.

Il campo di El Latrum, situato all'inizio della pianura di Giaffa, accolse il Delegato Apostolico con cordiale entusiasmo

La vita dei vari reparti, ove i prigionieri si trovano in ottima salute, si è bellamente organizzata sotto la guida dei rispettivi Comandanti, col consenso e il favore delle autorità inglesi. Vi si svolgono corsi di cultura di vario genere, dopo un insegnamento di lingue, compresa l'italiana, che ha potuto facilitare tutti i ritrovi e lo studio comune. I Cappellani militari possono frequentare l'Abbazia dei Trappisti che, vicina al campo, domina la località e offre loro un prezioso rifugio spirituale.

All'ospedale di Birjacub Mons. Testa, accompagnato da un Cappellano inglese, ha visitato i degenti, tutti in corso di guarigione. Accolto dagli Ufficiali medici italiani, che vi sono addetti, il rappresentante del Santo Padre passò tenda per tenda fra i ricoverati, circa 400 confortando e benedicendo diversi mutilati e ciechi. Vi si trovano anche ufficiali e soldati francesi, giunti dopo la campagna di Siria. Tutti accolsero baciandola, con una commozione che irrigò molti volti di lacrime, la medaglia della Vergine, distribuita a ciascuno con parole di incoraggiamento, di serenità e di speranza cristiana.

Tra i francesi si trovava un ufficiale cieco privo, purtroppo, anche della luce della fede. Il Cappellano, che particolarmente lo assiste, desiderò che Mons. Delegato Apostolico lo avvicinasse. L'Ufficiale avvertito si avvicinò e si pose sull'attenti, mentre il visitatore gli diceva quello che la circostanza e il pietoso caso suggeriva al suo cuore.

Dopo aver ascoltato in silenzio, l'ufficiale esclamò: — Che disgrazia aver perduto la vista, non veder più la luce.

Mons. Testa gli offrì la medaglia benedetta. — E' un piccolo ricordo — gli disse — l'accolga e lo conservi. Invochi qualche volta la Vergine e rivedrà presto la luce, quella superiore della fede.

L'Ufficiale cieco afferrò la mano che gli offriva il dono e la baciò fortemente.

I degenti, convenientemente assistiti, hanno manifestato la loro soddisfazione, anche per la buona e confortevole cordialità che tutti stringe come una famiglia.

Il Colonnello italiano, che comanda l'Ospedale e il campo annesso, vi rilevava questa caratteristica, che la lontananza della Patria determina ed è nutrita dal sintomo religioso.

Alla sera, dice il Comandante, nulla di più gentile e di più nobile del sentire sotto la tenda recitare i Santo Rosario. La cara preghiera, che a tanti rievoca le intimità più sacre del focolare domestico, è così diffusa che molti, oltre alla medaglia, chiesero a Mons. Testa delle corone.

Lo stesso rilievo di religiosa pietà potè fare il visitatore fra i gruppi di prigionieri lavoratori, fra cui oro, cioè che le autorità inglesi hanno pensato di dedicare, distribuendoli in diverse località, a lavori agricoli e boschivi retribuiti.

Essi, che godono di una certa libertà considerano come una festa la possibilità di assistere alla Santa Messa, che il Cappellano Militare viene a celebrare fra loro, o che essi, percorrendo spesso parecchi chilometri, si recano a ascoltare.

Anche nei campi di concentramento in Egitto, lo stato di salute è buono e la vita, che vi si conduce è sempre più ordinata.

In genere la giornata è disposta come nelle caserme, da cui provengono i prigionieri. Alle ore destinate agli esercizi ginnici, in luogo di quelli militari, seguono quelle dedcate al lavoro effettuato o nel recinto del campo o fuori.

Durante queste ore di lavoro, è lasciato all'iniziativa dei prigionieri il modo di impiegarle, quando particolari esigenze non richiedano determinate opere.

Così, Mons. Testa ha potuto ammirare costruzioni in cui l'immancabile nostalgia della Patria si ispira, si unisce al sintomo della fede.

Ovunque, in ogni campo, ad esempio, campeggia un Altare, decorato con vari motivi, che ricordano appunto cose e luoghi amati. Su di essi, il Cappellano celebra la Santa Messa e il Delegato Apostolico suole impartire, durante le sue visite a tutti i prigionieri adunati intorno, la Benedizione del Santo Padre.

Di questi lavori, che finiscono per determinare delle gare fra le varie squadre, che vi si applicano, il più notevole è costituito dalla costruzione di una Cappella in armatura, che l'artico adorna di statue modellate in creta e con uno svelto campanile sormontato dalla Croce, e munito di una piccola campana.

Le ore di ricreazione si spartiscono generalmente in giochi e lettura. Il calcio è fra i giochi il più preferito, e anche qui si organizzano tornei in cui si rilevano, talvolta, valenti giocatori e vi assistono, con vivo interesse, ciascun campo e spesso le autorità del comando.

Assecondando queste giovanili atti tudini Mons. Delegato ha aderito alle richieste di alcune squadre, munendole di vari arnesi di gioco.

Anche per ciò che riguarda la parte culturale, egli ha potuto concorrere a renderla più varia e attraente, provvedendo ad inviare dei libri.

Il Vicario Apostolico dell'Eritrea ha voluto partecipare a questa così nobile iniziativa mandando 24 casse di libri, ch saranno distribuite anche negli Ospedali. Ma di una singolare richiesta ha potuto rendersi personalmente ragione Mons. Testa durante una sua visita. Egli aveva ricevuto da un prigioniero una lettera, con cui gli chiedeva un violino. Lo strumento fu inviato Quando il Delegato Apostolico visitò il campo, cui apparteneva il prigioniero suonatore di violino, fu invitato ad assistere ad un piccolo concerto in suo onore. L'orchestra si componeva di una tromba, di due flauti, di due chitarre, un mandolino, un violoncello, due violini ed una grancassa Il programma coteneva anche i pezzi di canto con accompagnamento. Tra gli Ufficiali suecialmente, le conferenze di cultura sono frequenti. I Cappellani militari provvedono a quel le religiose ed illustrative dei Luoghi Santi. Seguita con viva e crescente attenzione l'attività religiosa è ovunque, infatti, la più notevole manifestazione della vita comune nel campo, essa affratella assai spesso anime lontane dalla fede, con quelle che la pratica no esemplarmente. Delle conversioni segnano già il ritmo di questa elevazione spirituale, che è il maggiore conforto del prigioniero, come ne è indice ben eloquente la frequenza alla Santa Comunione. Le esprssioni, poi, di venerazione, di filiale deferenza ed attaccamento a Santo Padre, hanno attestato dappertutto a mons. Testa quanto si sia sensibili alle sollecitudini del Papa che, in tanti modi, giungono a sollevare spiriti così dolorosamente provati. Le espressioni di gratitudine sopra tutto per i messaggi che dal Vaticano giungono con le desiderate notizie dei cari lontani, recando i conforti ardentemente attesi, non potrebbero essere più entusiasti che e commoventi.

Quattro missionari italiani uccisi in Cina

MILANO, 29 sera

Apprendiamo che il Pontificio Istituto delle Missioni Estere, che ha la sua sede centrale a Milano, in via Monterosa, ha ieri ricevuto da Kaifeng (Cina) il seguente telegramma, datato 28 novembre.

Barosi, Zanardi, Zanella, Lazzaroni uccisi da soldati cinesi il 19 a Tingtsuen.

Non si hanno particolari sul grave fatto, che si può riallacciare però all'altro del 12 luglio, nel quale veniva ucciso nella Missione di Weihweifu il Padre Mencattini Cesare, pure appartenente al medesimo Istituto.

Mons. Antonio Barosi, nato il 23 novembre 1901 a Salarolo Rainerio (Cremona), dal Seminario di Cremona entrava nell'Istituto delle Missioni Estere il 19 agosto 1919; era ordinato sacerdote il 6 giugno 1925 e partiva per la Missione di Nanyangfu il 6 ottobre dello stesso anno. Curando il Distretto di T'anghsien il 9 febbraio 1929 fu col compagno P. Massa catturato dai briganti, che lo maltrattarono assai e non ebbe salva la vita che, perchè incontratisi improvvisamente coi soldati, nel parapigiia che ne venne riuscì a fuggire nascondendosi in un pagliaio.

Fu quindi economo della missione e direttore delle scuole alle quali seppe dare uno straordinario impulso. Le sue qualità di organizzatore e direttore furono tanto apprezzate che, quando S. E. Mons. Giuseppe N. Tacconi, Vescovo Vicario Apostolico di Kaifeng, rinunciò alla pesante carica per la scossa salute, la Sacra Congregazione di Propaganda Fide nominò a succedergli P. Barosi come Amministratore Apostolico; egli prese le redini della Missione sulla fine del settembre 1940. Dopo avere visitato quasi tutta la vastissima Missione, ne scrisse ripetutamente al Superiore Generale descrivendo le straordinarie difficoltà di una situazione d'eccezione, mentre tutta la Missione è divisa in due dalle acque del nuovo Fiume Giallo e dall'inondazione e per essere la parte ovest sotto il controllo giapponese, mentre il sud-est e l'est sono ancora in mano ai cinesi. Da ciò ne vengono pericoli gravissimi per passare dall'una all'altra parte.

Il paesello di Tingtsuen, dove avvenne la tragedia, si trova quasi al confine sud della provincia e della Missione in una zona che è tuttora in mano ai cinesi. Si convertì al Cattolicesimo dopo la rivoluzione dei Boxer ed è un fiorentissimo centro di vita cristiana. Evidentemente Mons. Barosi vi andò per una visita; ciò che spiega la presenza di vari missionari. Si spera avere presto particolari, ma si può senz'altro supporre che il grave delitto sia opera dei soliti soldati-banditi che in passato tendevano a fare prigionieri per ricatto ed oggi preferiscono invece uccidere.

Il più anziano dei missionari che con Mons. Barosi incontrarono a Tingtsuen la morte, è P. Mario Zanardi nato l'8 ottobre 1904 a Soncino (Cremona). Studiò nel Seminario di Cremona e venne all'Istituto delle Missioni il 1.o ottobre 1925; fu ordinato sacerdote l'11 giugno 1927 e partì per la Missione di Kaifeng il 27 settembre dello stesso anno. Era in carica ed a capo del vasto distretto di Lu-y nelle cui dipendenzetrovasi Tingtsuen.

P. Bruno Zanella era nato il 27 agosto 1909 a Piovene (prov. di Vicenza, diocesi di Treviso). Entrò nell'Istituto il 1.o ottobre 1928; fu ordinato sacerdote il 21 settembre 1935 e partì per la missione di Kaifeng il 26 luglio 1936.

Il più giovane è P. Gerolamo Lazzaroni, nato il 27 settembre 1914 a Collere (Bergamo). Fece gli studi nel Seminario di Bergamo e venne all'Istituto il 26 settembre 1935, fu ordinato sacerdote il 24 settembre 1938 e partì per la Missione di Hanchungfu il 16 agosto 1939. Per le difficoltà e pericoli inerenti al passaggio della zona di controllo giapponese all'altra di Hanchungfu, che è sempre in mano ai cinesi, dovette rimanere a Kaifeng in attesa di tempi migliori prestando quindi temporaneamente in questa la sua opera.

* * *

Il giorno 4 del prossimo dicembre nella Chiesa dell'Istituto in via Monte Rosa 81, si avranno le solenni onoranze funebri agli eroici Missionari cominciando alle ore 9 e mezza l'Ufficio ed alle 10 la Messa da Requiem.

Scosse di terremoto in Danimarca

COPENAGHEN, 29 sera

Scosse di terremoto si sono verificate ieri in una parte della Danimarca avvertite sopratutto nel distretto di Hosterbe. I danni sono di lieve entità.

PIANTE
VITI - FRUTTI - OLMI - PIOPPI
razze resistenti, varietà nuove
CONSEGNA PRONTA
VIVAI ANSALONI - Via Oretti, 14
Telef. 22250
Negozio Via Venezia, 3 - Tel. 25952
Filiali: Roma, Reggio e Littoria

SOLFATO DI RAME
risparmierete il 40 p. cento usando
Coaderente "ADDIS,,
IL MIGLIOR ADESIVO
vi darà inoltre i seguenti vantaggi
- MINOR SPESA
- MINOR NUMERO TRATTAMENTI
- FORTE POTERE BAGNANTE

Chiedetelo ai principali rivenditori
e alla Ditta Geom. Pompeo Possati
BOLOGNA - Via Caprarie n.7.

ANNUNZI SANITARI
Prof. Comm. *Oreste Bonazzi*
riceve per malattie
MENTALI e NERVOSE
dalle 13,30 alle 16
Via Barberia 39 - Bologna (Tel. 23914)

SIGNORI MEDICI
inserendo periodicamente il proprio indirizzo su «L'Avvenire d'Italia» trovano un prezioso ausilio nella loro carriera professionale difficilissima, e compiono cosa grata verso i malati, facilitando così loro la ricerca del professionista più indicato al proprio caso La Soc An A MANZONI e C Via Oberdan ang Via Marsala, telefono 33-932, accorda ai sigg Sanitari facilitazioni particolari e fornisce schiarimenti preventivi e visite di un incaricato senza impegno

Il giubileo Cardinalizio dell'Eminenza Ascalesi

NAPOLI, 29 sera

Il giorno 4 dicembre p. v. si compiranno 25 anni dall'elevazione alla Porpora Cardinalizia dell'Em.mo Card. Ascalesi, Arcivescovo di Napoli. La città e l'Archidiocesi, con cuore devoto, si apprestano a celebrare con filiale fervore la fausta data giubilare del veneratissimo Presule Principe della Chiesa, ma l'Em.mo Sig. Cardinale, date le attuali circostanze per l'ora storica che la Patria vive, non ha voluto nessuna manifestazione riguardante la sua persona ma, con spirito pastorale, ha indetto il Sinodo Diocesano.

Tale manifestazione con carattere e svolgimento squisitamente liturgico si svolgerà nella Cattedrale, sotto la Presidenza dello stesso Em.mo Cardinale Arcivescovo, assistito dai Vescovi Ausiliari, nei giorni 5, 6, 7, 8 dicembre e vedrà, nel massimo Tempio cittadino, congregati i Padri sinodali, all'uopo nominati.

A ricordare il Suo Giubileo cardinalizio, l'Em.mo Sig. Cardinale celebrerà il giorno 4, alle ore 11, nella Cattedrale, una Messa di ringraziamento al Signore. Saranno presenti con le maggiori Autorità cittadine, tutti gli Arcivescovi e Vescovi della Regione Campana, i Vescovi consacrati dallo stesso Eminentissimo, tutto il Capitolo Metropolitano, le Collegiate e tutto il Clero regolare e secolare ed il popolo devoto.

Nel pomeriggio, invece delle varie manifestazioni di devoto omaggio che da più parti si andavano predisponendo, l'Em.mo ha voluto che nella Cattedrale, alle ore 15.30 si tenga — Lui presente — una solenne ora di Adorazione, predicata da un Vescovo, per celebrare il 50.o anniversario del 1.o Congresso Eucaristico Italiano, tenutosi a Napoli nel 1891, e per invocare dal Signore una pace giusta e vittoriosa alla nostra Patria.

Notizie del Partito

Disposizioni per l'annuale di Balilla

Nel «Foglio di disposizioni» del P.N.F. è stato citato il sottotenente Renato Bracchi, squadrista e Segretario politico del Fascio di Che en, eroicamente caduto in combattimento sul fronte di Gondar.

* * *

Venerdì 5 dicembre XX annuale del gesto eroico di «Balilla», in tutti i Comuni avrà inizio la «refezione scolastica della Gil». La celebrazione della storica data avrà luogo domenica sette dicembre XX e in tale occasione saranno distribuite le Croci al merito alle Piccole e Giovani Italiane, ai Balilla ed Avanguardisti e consegnati i diplomi di benemerenza ai collaboratori. Alla manifestazione interverranno le gerarchie provinciali e le autorità scolastiche.

* * *

Tra la Gioventù Italiana del Littorio e l'Opera nazionale Dopolavoro è stato convenuto che tutti i Giovani Avanguardisti e Giovani Italiane, anche se dopolavoristi, dovranno svolgere attività sportiva nell'ambito della Gil. I giovani e le giovani fasciste ,potranno partecipare ai campionati di squadra del Dopolavoro solo se appartenenti ai dopolavoro aziendali in qualità di diretti dipendenti (impiegati ed operai) da almeno tre mesi. In caso di concomitanza di manifestazioni sportive della Gil e dell'O.N.D. tutti i dopolavoristi, organizzati della Gil, anche se appartenenti ai dopolavoro aziendali, dovranno partecipare all'attività sportiva della Gil. La Gil designerà apposite dirigenti per l'accompagnamento delle squadre di organizzate partecipanti alle attività dell'O. N. D. Per armonizzare e disciplinare gli accordi nel settore femminile, la Ispettrice federale della Gil farà parte di diritto del Direttorio provinciale dell'O.N.D. e la Direttrice tecnica provinciale dell'O.N.D., per il Dopolavoro femminile, sarà nominata collaboratrice federale per le attività dopolavoristiche.

* * *

Presso l'Ispettorato del P.N.F. per la Dalmazia è stato costituito un ufficio del Lavoro con Sezioni distaccate presso le Federazioni di Zara Spalato e Cattaro, con il compito di tutelare gli interessi della produzione e del lavoro attraverso l'inquadramento e la disciplina delle varie categorie, di proporre eventuali provvedimenti per la regolamentazione dei rapporti di lavoro, di provvedere all'assistenza morale ed economica dei lavoratori, di disciplinare il collocamento della mano d'opera e di dare la propria collaborazione tecnico-economica a favore delle categorie della produzione.

* * *

L'Istituto di Credito Agrario della Sardegna ha concesso gratuitamente, alle Federazioni dei Fasci di Cagliari e di Nuoro, per due annate agrarie consecutive, 80 ettari di terreno di sua proprietà perchè, a cura delle organizzazioni del Partito, vengano destinati a colture idonee.

LE PUBBLICAZIONI DELL'OPERA DELLA REGALITA'

PER LA FESTA DELL'IMMACOLATA
NOVITA'
MANIFESTO LITURGICO a colori da esporre alle porte delle chiese, Oratori ecc. L. 0,90
NOVENA LITURGICA DELL'IMMACOLATA: foglietto da diffondere largamente tra i fedeli L. 8 al cento.
L'IMMACOLATA pagellina per bimbi a colori L. 0,15 la copia
SPECULUM JUSTITIAE - Nove meditazioni in preparazione Festa Immacolata L. 0,50

PER IL TEMPO D'AVVENTO
NOVITA'
MANIFESTO LITURGICO per la Prima Domenica di Avvento L. 0,90
INCONTRO AL GRAN RE: I della serie. Facile spiegazione del Tempo d'Avvento L. 1,40
L'ANNO LITURGICO: tempo d'Avvento I.o Vol. Opera del P. Parsch L. 9 - L'Opera completa costa L. 70
IL PROFETA ISAIA E L'AVVENTO: Letture del Tempo, serie di 11 volumetti «Bibbia e Liturgia» - Tutta la serie L. 95
L'INFANZIA DI GESU': meditazioni per giovinette L. 1,50
LE CINQUE FESTE DI GESU' BAMBINO di S. Bonaventura L. 0,50

PER IL SANTO NATALE
NOVITA'
VIENI SIGNORE GESU' - Opuscolo illustrato per preparare i bimbi al Natale L. 0,50
AL SEGUITO DEL GRAN RE - Interessante e facile spiegazione del tempo natalizio L. 1,50
* * *
L'ATTESA DEL SIGNORE: Pagellina per la Novena di Natale ai bimbi L. 0,20
NOVENA LITURGICA PER IL SANTO NATALE: al cento L. 8
MATTUTINO E LODI DI NATALE in latino e italiano L. 0,90
BETLEMME E TABERNACOLO - Ora di adorazione L. 0,50
LE TRE SANTE MESSE DI NATALE - Opuscoletto per seguire con intelligenza e partecipare con frutto alle tre S.S Messa di Natale. Offritelo in dono con gli auguri natalizi. L. 0,25

AUGURI E DONI NATALIZI
NOVITA'
CARTOLINE NATALIZIE 1941: cartoline ad acquerello finissime ed artistiche L. 15%
CARTOLINE ILLUSTRATE: «Gesù Bambino che protegge l'Italia» L. 20 al cento
CARTA DA LETTERA NATALIZIA a soggetti vari colorati per le letterine dei bimbi a Natale - L. 0,60 la copia con busta
GRAZIOSI QUADRETTI DA TAVOLO «Gesù Bambino che protegge l'Italia», L. 0,30 cadauno. Anche l'edizione da spedire ai soldati costa L. 0,30
CARTONCINI NATALIZI: L. 30 al cento con buste
CARTOLINE «I fiori della Sacra Scrittura» L. 15 al cento Novità di profondo senso artistico e religioso.
GLORIA IN EXCELSIS: cartoline in serie rosso e nero L. 14 al cento
I REGALI DI GESU' BAMBINO: Serie di 30 pagelline di meditazione da estrarre in ogni giorno del mese L. 1,50
IL NATALE DI GESU' PER MEZZO DI MARIA: è un minuscolo ed elegante opuscoletto caldo di dottrina e di pietà natalizia L. 0,20
IL NATALE DI VILLACHIARA: Racconto illustrato per bimbi L. 2
S. PAOLO E IL NATALE: Letture per il Tempo Natalizio L. 3 - Tutta l'opera di 11 volumetti L. 25 - E' uno splendido dono natalizio
IMMAGINETTE NATALIZIE: del Prof. Barberis L. 10 al cento
IMMAGINETTE SERIE A: N. 8, 12, 14 - L. 9 al cento; altre due soggetti a colori L. 10 al cento
IL NATALE - Come si prepara il Presepio, storia, preghiere, pastorali ecc Volumetto per l'Avvento, per il Natale, Epifania e Settuagesima L. 6
I DODICI RAGGI DEL NOME DI GESU': opuscolo di meditazioni di S. Bernardino da Siena L. 0,50

PUBBLICAZIONI LITURGICHE
NOVITA'
CALENDARIO LITURGICO DI RITO ROMANO 1941-42: in nuovo formato murale, facilita ai fedeli l'uso del Messale: dà a tutti un pensiero di meditazione quotidiana. L. 6,60.
LA PARROCCHIA NELLA STORIA E NELLA VITA DELLA CHIESA — Dottrina e storia della Parrocchia, di Mons. A. D'Agostino. L. 3,50.
CRISTIANO CONOSCI LA TUA CHIESA? di Don Luigi Liverani, contenente le indicazioni sulle varie parti del tempio. Illustrato L. 3,80
LA SANTA MESSA DIALOGATA: utilissimo opuscolo adatto per far seguire al popolo la celebrazione del S. Sacrificio L. 0,60.
CRISTIANO, CONOSCI LA TUA MESSA: pagellina sull'importanza e grandezza del S. Sacrificio L. 0,30
CONOSCI E VIVI LA TUA MESSA: interessantissimo opuscolo per far partecipare i fedeli al S. Sacrificio, liturgicamente. L. 0,50.
LA TUA MESSA E LA TUA VITA: considerazioni L. 0,50.
SACERDOTI, LA VOSTRA MESSA!: per Sacerdoti L. 0,50
LA S. MESSA ASCOLTATA MEDITANDO LA PASSIONE DI N. S.: a cura di un Padre Oblato di Rho, molto adatta per il popolo. 0,50.

PUBBLICAZIONI ASCETICHE
NOVITA'
L'UNIONE CON DIO del Sac. G. Manzoni: 80 meditazioni per le giovani; la forma pratica, la soda dottrina svolta in forma semplice e chiara fanno sì che il libro meriti di essere largamente diffuso. L. 10,50.
IL VALORE DELLA PREGHIERA: brevi riflessioni per ogni giorno del mese e raccolta di preghiere e di giaculatorie L. 0,60.
ORA DI ADORAZIONE PER IL PAPA L. 0,50
LA RELIGIOSA E SAN GIUSEPPE: di Mons. Morganti — Meditazioni e preghiere L. 0,60.
VIRGO MARIA: di S. Bonaventura, contenente schemi e preghiere per ogni giorno della settimana. L. 0,90
IL RITORNO: Istruzioni e preghiere in preparazione alla Santa Confessione e Comunione Pasquale L. 0,50.
CON GESU' SOFFERENTE: Via Crucis particolarmente dedicata alla giovinezza. Prefazione di S. E. Mons Colli, Vescovo di Parma. L. 0,50.
LA VIA DELLA CROCE: Via Crucis illustrata per i bimbi. L. 0,50.
ADVENIAT REGNUM TUUM! Manuale di preghiere per studenti L. 0,50.

PUBBLICAZIONI AGIOGRAFICHE
NOVITA'
UN SANTO PER OGNI GIORNO DEL MESE: serie di 12 volumetti mensili contenente per ogni giorno un breve profilo. Ogni volumetto L. 1,50
SANTA MARIA FRANCESCA DELLE CINQUE PIAGHE. Biografia L. 0,70.
SANTA FRANCESCA ROMANA. Biografia L. 1,20.

I NOSTRI PERIODICI
Fatevi apostoli della S. Messa bene ascoltata, raccogliendo abbonamenti a:
1. VIVI CON LA CHIESA. Pratico messalino quotidiano in opuscoli settimanali a due colori. Abbonamento annuo L. 10 + otte Ogni copia L. 0,25
2. LA SANTA MESSA PER TUTTI. Foglietto popolare per la S. Messa festiva e domenicale L. 5 per cento Sconto 10% ai Revv. Parroci ed Associazioni Parrocc
3. SANCTIFICATIO NOSTRA Guida mensile per il ritiro ai Revv. Sacerdoti L'abbonamento da Gennaio a Dicembre 1942 costa Lire 5

Dirigere le richieste con importo anticipato all'Opera della Regalità di N. S. G. C. - Via Ludovico Necchi 2 - Milano, C. C. P. 3-14453.

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

I) - FILM CONSIGLIABILI

Abuna Messias	* Nave (La) bianca.
Ammutinati (Gli)	Pattuglia (La)
Armonie di gioventù	Prigioniero (Il) di Santa Cruz
Assedio (L') dell'Alcazar	Processo e morte di Socrate
Battaglione d'assalto	Teresa Martin
Eroi (Gli) della strada	Tra gli incanti del Pacifico
Figlio (Il) del gangster	Uomini sul fondo

II) FILM AMMESSI PER TUTTI

Bocca (La) sulla strada	* Invito alla felicità
Capitano di ventura	* Lasciateci vivere
Corona (La) di ferro	Peste (La) a Parigi
Dominatore (Il) del Bengala	Pia dei Tolomei
Don Buonaparte	Ore 9: lezione di chimica
* Caso (Un) sensazionale	* Sancta Maria
Cavaliere (Il) senza nome	* Senza mamma
Ch'romante (Il)	Turbine
* Fuggitiva (La)	

III) - FILM DA RISERVARSI AGLI ADULTI

* Cuor di regina	Mistero (Il) dell'Arsenale
* Luna di miele a tre	Nozze di sangue
* Mariti	Orchidea rosea
Avventuriera (L') del piano di sopra	Pini di Roma
Barbablù	Preda (La)
Bravo (Il) di Venezia	* Vicolo cieco
Crimine (Il) dei Kruppac	Primo amore
Delitto nella tempesta	Sotto la maschera
E' caduta una donna	Squadra (La) volante
Elisir (L') d'amore	Straniera (La)
Ingratitudine	Suss l'ebreo
Lilla bianco	Verso l'amore
Marito (Un) per il mese di aprile	Volpe (La) insanguinata
Maschera (La) di Cesare Borgia	Wally dell'avvoltoio

IV) - FILM SCONSIGLIABILI PER TUTTI

Amante (L') segreta	Ombra (L') dell'altra
Amore (L') canta	Porta (La) chiusa
Brillano le stelle	Re (Il) del circo
Canzone immortale	Re (Il) si diverte
Due cuori sotto sequestro	Romanzo (Il) di un medico
* Kora, Terry	Sogno di Carnevale
Intermezzo	Viaggio all'altro mondo

* *Pellicole nuove della settimana*

N B — Questa classifica *non riguarda* le sale cinematografiche dipendenti dalla Autorità Ecclesiastica, le quali debbono fare esclusivamente uso delle SEGNALAZIONI CINEMATOGRAFICHE edite dal Centro Cattolico Cinematografico

LA NOVITA' PIU' INTERESSANTE PER LA SCUOLA CATECHISTICA



Il nostro proiettore episcopico MARTINELIO, ideato con concetti completamente moderni e costruito appositamente per le Scuole Catechistiche Parrocchiali, PROIETTA NEI PROPRI COLORI CARTOLINE, FIGURE DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI senza strappare la pagina.

Anche le figure del TESTO CATECHISTICO, possono essere proiettate ed offrire dei grandi quadri a colori con effetto suggestivo e affascinante da conquistare la fantasia dei vostri ragazzi

Chi ha già adottato il nostro MARTINELIO ha visto affollata la propria scuola catechistica.

Chiedete subito cataloghi alla Ditta costruttrice

— **Industria Ottica Meccanica CORRADO CONTI - Senigallia** —

Dignità della persona umana

Un libro di piccola mole, ma di grande significato: *Otto Karrer: Destino e dignità dell'uomo* sta per essere pubblicato coi tipi della benemerita *Morcelliana di Brescia*. Daremo a suo tempo un ampio stralcio: anticipiamo per ora un fondamentale capitolo.

I grandi temi dell'Evangelo cristiano della paternità di Dio e della fraternità tra gli uomini vanno completati con un terzo motivo: la dignità della persona umana. Come nella Trinità una stessa natura appare in tre aspetti diversi — il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo — anche nella Rivelazione esiste una trinità di motivi che formano nel loro complesso l'evangelo cristiano. E come il Figlio procede dal Padre e lo Spirito Santo da ambedue, anche in questa trinità vi è una dipendenza dello stesso ordine spirituale. Dalla fede nella paternità di Dio è venuta la fraternità tra gli uomini. Poichè Dio è Padre, tutti sono fratelli: la teologia cristiana è il fondamento della sociologia cristiana. Insieme poi esse costituiscono il fondamento della antropologia cristiana, la dottrina dell'uomo: la fede crea dal principio della paternità di Dio la coscienza del valore che ogni uomo possiede e, dai rapporti coi propri simili nella società umana, la persona riceve la sua determinazione più precisa, la sua limitazione e il suo diritto a uno spazio vitale.

1. Il tema è oggi di particolare attualità. Quel che la storia lasciava indovinare in ogni tempo è divenuta oggi una verità flagrante, il fatto cioè che la diminuzione o la negazione della paternità di Dio provoca anche la snaturazione o la negazione della fraternità umana, la divisione violenta dell'umanità nel segno della lotta di classe o di qualunque altra utopia e in nome di questo segno, per un'intima conseguenza, viene intaccata l'essenza stessa dell'umanità, avvengono le atrocità delle rivoluzioni sociali contro gli appartenenti a una data classe, e così via. Chi non vede la dipendenza che si è logicamente stabilita tra gli elementi di questa triade anticristiana? Prima viene la negazione di Dio, poi quella della fraternità umana, infine la negazione dell'individuo, l'annientamento o la mutilazione della personalità, della libertà di coscienza, perfino dell'esistenza fisica.

I veri credenti osservano questi fenomeni con dolore, ma senza timori per la religione. Tutto infatti non è che una testimonianza di Dio e dei suoi decreti sull'umanità, come li ha previsti Cristo nei Suoi ultimi discorsi e il veggente dell'Apocalisse: giudizi di Dio, così potenti e penetranti che li può ignorare soltanto chi li vuole trascurare. *La ribellione a Dio si vendica sull'umanità stessa!* Dio vive e impera! L'esperienza della realtà del mondo deve rafforzarci ancor più nella fede affinchè vediamo più chiaramente ed amiamo più puramente l'elevata verità cristiana, la grandezza del suo evangelo della paternità di Dio, della fraternità degli uomini e della dignità della persona umana.

2. *Su cosa si basa questa dignità?* Parlo della dignità umana in generale e non di quella del cristiano soltanto o del galantuomo. Essa si fonda sopra un triplice valore:

a) che ognuno è una creatura del Padre onnipotente e misericordioso, porta nella sua anima, colla sua personalità, colle sue caratteristiche, il mistero dell'affinità con Dio, ed ha, insieme alla possibilità di conoscenza e alla libertà, la responsabilità del proprio destino;

b) che ognuno nella sua umanità, colle sue miserie e mancanze può esser redento dal sacrificio d'amore del Figlio di Dio, nostro umano fratello; è reso rispettabile dalla sua partecipazione ai dolori di Cristo ed è chiamato e reso atto a purificare e illuminare la sua anima;

c) che ognuno nell'intima presenza dello Spirito divino, per la Sua azione nel fondo spirituale dell'anima, possiede la fonte nascosta della sua elevazione verso il bene, la maturità morale e la perfezione: vale quindi come membro della comunità ed è responsabile della propria vita eterna nell'immortalità.

La dignità umana della fede cristiana assurge a qualcosa di profondamente grande, serio e gioioso. Esige umiltà e coscienza nello stesso tempo e rispetto dinanzi a chiunque abbia un volto umano. Poichè ogni uomo, anche il più comune, il più trascurabile, ha un valore e forma, colla sua vocazione e libertà, colla sua responsabilità e colpa, colla sua resurrezione e immortalità, il mistero di Dio nella natura umana; si rimane sconcertati a mirar la profondità dei dolori che ognuno deve sopportare per divenire una pura immagine di Dio; commossi a considerare l'amore di Dio che ha pietà di tutti e tutti vuol elevare alla miracolosa libertà dei figli di Dio; esaltati, alla visione delle infinite possibilità della vita immortale nella trasfigurazione.

Non si toglie niente a questo quadro se si concede alla società un certo *influsso* sulla formazione ed evoluzione concreta della personalità. Il singolo vive quale membro della società e non diversamente; perciò non può far valere i suoi diritti senza riguardo alla comunità. Così la partecipazione ai beni esteriori, che il singolo può aspettarsi dalla comunità, viene determinata dalla società stessa, naturalmente entro i limiti d'autorità che le sono concessi. La sua dignità umana non ne viene perciò intaccata. Ma il diritto di determinare il proprio destino secondo l'intima convinzione della coscienza, è stato dato all'uomo da Dio, come abbiamo visto: questa è la sua dignità e senza di ciò egli non sarebbe più quel che è, cioè l'uomo.

3. Quali sono le *conseguenze pratiche* di quel che si è detto?

a) *Rispetta te stesso*: non ti abbandonare ciecamente alla massa! Poichè «cosa vale all'uomo se conquista tutto il mondo ma la sua anima rimane macchiata?». (Matteo 16, 26). Perciò non ti abbandonare alla massa perchè in essa domina la brutalità; come tra gli avvoltoi che, secondo le parole di Cristo, si gettano sulle carogne (Matteo 24, 28). E non ti abbandonare ciecamente a una guida sia pure spirituale che prenda il posto della tua coscienza. Servi soltanto Dio, amalo con tutto il cuore e tutta la tua anima! Servir Lui vuol dir salvar l'anima e la dignità umana.

b) *Rispetta ognuno*: onora in ognuno la creatura di Dio! Ognuno è stato da Lui «chiamato per nome» (Is. 43, I); ognuno porta «sulla sua fronte» nel mistero della sua anima «un nome che nessuno conosce all'infuori di Lui» (Apoc. 2, 17); «ognuno ha i suoi doni da Dio» (S. Paolo, I ai Corinti 7, 7), l'uno una parte di talento, l'altro due, un terzo cinque, un altro ancora dieci. Non invidiar nessuno perchè ti sembra più ricco, più felice; tu ignori quale peso ti cadrebbe sulle spalle se tu, mendicante, avessi da sostenere nel teatro del mondo la parte del re. Ma non disprezzare e non giudicar nessuno anche se fosse la più misera creatura del mondo perchè tu non vedi nel suo intimo, «Dio solo vede nel cuore», e il Suo mistero, anche se frantumato, deve rivelarsi a te in ogni creatura umana poichè «gli ultimi saranno i primi e i primi saranno gli ultimi» (Matteo, 10, 31).

c) *Ama i tuoi cari e sii buono con tutti!* Ama coloro che ti è concesso di amare e ti ricambiano coll'affetto! Non far raggelare la tua anima in una superba solitudine! Dividiamo insieme e l'uno per l'altro gioia e dolore: ecco quel che si chiama dare e ricevere quella consolazione ch'è necessaria per vivere. Non puoi amare tutti, ma puoi esser buono e pietoso verso chiunque tu incontri nella sua debolezza e necessità! E se tu disprezzassi uno di questi, disprezzeresti il tuo Signore; e quando accoglierai uno di loro accoglierai Cristo, che si è sacrificato per lui come per te e segue la pecorella sperduta per salvarla e riportarla all'ovile sulle spalle della pietà.

Come è profonda la base che Gesù ha posto al rispetto della dignità umana! Sì, il Cristianesimo proclama, protegge e difende la dignità umana come nessun'altra concezione della vita. Come uomo giusto non si può che amarlo e combattere la buona guerra come testimone del Regno di Dio, come discepolo di Cristo! Implora Iddio, Padre Onnipotente e amorevole — resta fedele all'amore fraterno per ubbidire a Lui — rispetta la dignità umana!

Otto Karrer

"Le Christ„ di Goyau

FRIBURGO, 29 sera

(*i*) — Preceduto da una lettera autografa di Pio XII alla vedova di Georges Govau, è venuto alla luce in questi giorni l'atteso volume «*Le Christ*» dell'eminente scrittore recentemente scomparso, al quale il conte Wladimir d'Ormesson, in occasione del ricevimento privato di Paul Hazard all'Académie française, ha consacrato nel *Figaro* un articolo commosso. D'Ormesson spiega che la Casa Editrice aveva chiesto a Goyau un volume per la collezione «*L'Eglise expliquée aux incroyants*». Georges Goyau rifiutò dicendo: «La mia vista è diventata così debole che non posso più consultare note». Insistendo l'Editore il grande scrittore riflettè un istante: «Quel che posso proporvi, concluse, è un libro su Cristo. E' il solo libro che io sia capace di scrivere o di dettare senza note». Così è nata l'opera che ora appare in edizione postuma.

L'affondamento
di una motonave svedese

STOCCOLMA, 29 sera

La piccola motonave svedese *Uno* di 430 tonnellate è stata dichiarata perdita di guerra, perchè affondata nel golfo finnico. Dell'equipaggio un solo uomo è perito.

PAESAGGI SENZA PACE NEL MONDO IN GUERRA

Insulindia, emporio mondiale

Noi non sappiamo quando e come si concluderà il duello diplomatico fra gli Stati Uniti e il Giappone, nè d'altro canto questo è luogo adatto a disamine politiche, ma se dovessimo giudicare dalle più recenti notizie che si hanno intorno ai colloqui dei diplomatici giapponesi coi responsabili della politica americana, dovremmo necessariamente concludere che la ben nota affermazione giapponese, secondo cui « se il petrolio (dell'Insulinda) non ci venisse liberamente fornito siamo costretti ad andarcelo a prendere » sta forse per avere sviluppi non soltanto teorici, poichè il famoso fronte economico A.B.C.D. (Inghilterra, Australia, Cina di Kriungking e Indie Olandesi) è più che mai in conflitto coll'Impero del Sol Levante.

E qual'è dunque questa favolosa ricchezza dell'Insulindia!

Il lettore avrà certamente notizia di Giava, di Sumatra, del Borneo e di altre cento minori isole che costellano l'Arcipelago della Sonda, ma ignora forse quali sono le loro possibilità economiche attuali e quali, sopratutto, le loro possibilità economiche potenziali, per cui sono generalmente ritenute vero emporio della riserva economica mondiale.

Le Indie Olandesi, esclusa la Nuova Guinea, occupano complessivamente una superficie di un milione e mezzo di kmq., con circa 60 milioni di abitanti, di cui circa 250 mila europei.

Giava con Madoera occupa la parte centrale dell'arco della Sonda, e costituisce l'isola economicamente e culturalmente più sviluppata ed enormemente più popolata di tutto il dominio; le altre, chiamate dagli olandesi Provincie esterne, sono molto meno popolate e più arretrate, se si esclude Sumatra già in via di avanzato sviluppo economico e culturale.

Ora, nonostante i progressi di Sumatra, i petroli di Borneo e di Ceram e le spezie delle Molucche, quando si parla delle condizioni economiche dell'Insulindia, dei suoi prodotti e dei suoi commerci, si vuole essenzialmente parlare di Giava e di Madoera. Queste isole occupano una superficie di 132.557 kmq., con 41.719.000 abitanti e producono tutto il necessario alla vita di questa densissima popolazione, con in più un larghissimo margine di prodotti da esportare. Diremo dunque che la flora giavese è ricchissima e che la vegetazione cresce con un rigoglio addirittura violento: le case, i villaggi, e perfino le minori città — dice una guida economica della zona — sono come seppelite tra il verde degli alberi e delle piante. Strano a dirsi, la ricchezza di Giava è in gran parte dovuta alla presenza di molti vulcani i quali chiudono per ogni dove l'orizzonte con le loro forme varie e fantastiche, « ora elevandosi in forma di coni perfetti, ora stendendo a mo' di cresta i contorni spezzati dei loro crateri, entro ai quali sovente si accolgono dei laghi che abbelliscono il paesaggio e sono al tempo stesso serbatoi naturali della piovosità ».



GIAVA - *Una baia*

La costa settentrionale dell'isola è di natura bassa, piatta, cosparsa di molti isolotti e frastagliata, talchè numerosi sono gli approdi e le insenature naturali, alcune delle quali adattissime ad accogliere dei porti veri e propri.

La capitale di Giava e di tutto il dominio è Batavia, meravigliosa città moderna, ricca di strade asfaltate e di grandiosi edifici pubblici e privati, con parchi lussureggianti, locali adibiti a pubblico ritrovo, caffè, teatri, ecc. Una città insomma che — se la latitudine lo consentisse — non avrebbe nulla da invidiare alle più progredite città europee. Segue Buitenzorg a 32 km. a sud di Batavia, che accoglie una popolazione di 55 mila abitanti ed è particolarmente nota per la presenza di un famoso giardino botanico, nel cui centro s'eleva il Palazzo del Governatore Generale, e per la salubrità del suo clima.

Poi Bandoeng, capoluogo della provincia di Preanger, coi suoi 166 mila abitanti; Semarang, sulla costa settentrionale, con 217 mila abitanti; Soerakarta, sulle rive del Bengawan, con 163 mila abitanti.

Nella parte orientale di Giava, infine, la città principale è Soerabaia, principale centro commerciale dell'isola ed emporio del commercio dello zucchero, del tabacco, del caffè, nonchè piazza militare e porto alla flotta olandese dell'Arcipelago.

Dopo Giava, l'isola più importante è Sumatra, situata fra il golfo del Bengala e lo stretto di Malacca, che domina. Ha buoni approdi un pò dovunque, ma Sibolga nella baia di Tapanoeli, Padang e Bengkoelen sono addirittura degli ottimi porti adatti a tutte le navigazioni.

Abbiamo detto che Sumatra, pur non potendosi paragonare a Giava, è ciò non di meno innanzi sulla via del progresso, e tutto lascia credere che le sue immense risorse agricole e minerarie, solo in parte sfruttate, costituiscano una vera riserva mondiale di prodotti alimentari e industriali.

Con una superficie più grande dell'Italia di oltre 100 mila kmq., e con una popolazione che si aggira intorno ai 6 milioni, Sumatra è ancora in gran parte sconosciuta, e perciò appunto più fascinosa e allettante. Nell'interno ha ancora qualche tribù indigena che non ha perduto il vizio di mangiare gli uomini.

Infine l'isola di Borneo, la maggiore del globo dopo la Groenlandia e la Nuova Guinea, che ha una superficie complessiva con le isole minori di 750 mila kmq. circa, si presenta nel suo complesso protetta da spessi manti di foresta, ad andatura montagnosa solcata da numerosi fiumi. Pur non essendo ancora preparata ad accogliere colture intensive e comunque sfruttamenti industriali moderni, l'Isola di Borneo è pur sempre un centro economico attivissimo coi suoi metalli preziosi, col suo carbone, le sue droghe, e sopratutto coi suoi petroli. Politicamente, la parte settentrionale dell'Isola è posta sotto il protettorato britannico con i due sultanati di Brunei e Sarawak.

Vedremo ora, tradotte in cifre e prodotti, le vere basi dell'economia insulindiana, che rimangono essenzialmente agricole, pur facendo discreto posto a quelle minerarie. E' inutile dire che il posto d'onore, nella produzione agricola dell'Insulindia, spetta al riso, quasi completamente destinato all'alimentazione delle popolazioni indigene.

Segue poi l'esportazione di zucchero con 23 milioni di quintali annui circa; la gomma con 800 mila quintali; il tabacco con 230 mila quint.; il caffè con 330 mila quint.; il thè con 710 mila quint.; il cocco esportato sotto forma di copra con 4 milioni di quint.; la palma da olio con 350 mila quint. Tra le grandi piantagioni di hevea (caucciù), ricordiamo per inciso quella della ditta Pirelli di Milano che possiede a Boenesari, nel Preanger meridionale, un'azienda fiorentissima.

Notevoli i prodotti forestali e più notevole il bestiame rappresentato da cavalli (700 mila nel 1928), suini, caprini, ovini, bovini e bufali (4,5 milioni di bovini; 3,2 milioni di bufali).

Ultimi in ordine d'importanza ma primi nei loro riflessi politici attuali, i prodotti minerari.

Notiamo lo stagno che si estrae dalle isole di Bangka e di Billiton, per 35 mila tonnellate complessive. I due terzi di tale prodotto vengono lavorati a Singapore.

Segue il carbone nei suoi giacimenti di Boekit Asem, Loento e Alte Terre di Pedang (Sumatra), e Laoet nel Borneo, con complessive 1,8 milioni di tonnellate.

Infine la produzione del petrolio, causa di tante discordie e origine di tante cupidigie, la quale è fornita dalle parti centrale e orientale di Giava, per 700 mila tonnellate annue circa; da Sumatra (Palembang) per un milione e mezzo circa; da Borneo per 3 milioni di tonn. Compreso Ceram, l'Insulindia fornisce 5 milioni annui circa di tonnellate di prodotto grezzo.

Elle



GIAVA - *Una coltura modello*

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DELL'E.I.A.R.

Piccola guida al "Requiem„ di Mozart

In un lavoro critico sull'intera produzione religiosa di Mozart ancora da farsi, i risultati delle analisi, degli accostamenti potrebbero essere copiosi quanto impensati, ma uno è quasi da garantirsi a priori. Quello dell'assai maggiore evidenza in questo genere artistico che in tutti gli altri praticati da Mozart, di un'evoluzione espressiva che culmina nel Requiem dopo aver affiorato forse in vari luoghi ma notoriamente nella Messa in do min. e nel piccolo quanto ammirabile Ave Verum (Atto di gratitudine al buon maestro di villaggio che offrì ospitalità a Costanza Mozart in quell'ultimo estate del '91 allorchè le povere finanze del musicista non gli avrebbero permesso in nessun modo la spesa del necessario soggiorno di cura per la moglie malata).

Ciò non sorprende. Per quanto presto, più presto di ogni altro nella storia della musica il genio del Salisburghese si mostri compiuto e avviato alla perfetta attuazione; per quanto appaia padrone di un suo proprio regno con un suo proprio tempo di cui è difficile ancor oggi stabilire fin dove preveda, fin dove concluda vi è la circostanza dello svincolamento dall'estetica artigiana. Cioè da una concezione che del fatto di essere determinata volta per volta dall'ordinativo, commessa per questa o per quell'altra circostanza, importa anche i moduli stilistici dall'esterno, dal continuo scambio fra gli autori contemporanei. L'emancipazione verso la «interiore» necessità che da Beethoven sboccherà poi nell'assoluta e scontata indipendenza moderna Mozart silenziosamente cominciò a praticarla ed è naturale che nella parte religiosa dovesse mostrarsi più chiara. Massimamente in quella che intese scrivere per sè. Sul tema della meditazione più grave.

«Io voglio condensare in questo Requiem» scriveva a Costanza «tutta la mia arte e tutta la mia scienza e voglio che dopo la mia morte tanto i miei nemici come i miei amici vi trovino insegnamento e modello».

Se le parole si conoscono dopo la musica fanno l'impressione della crisalide secca e abbandonata di un bell'insetto, del baccello di certi fiori primaverili di cui si è già vista la perfetta liberazione. Veramente si può parlare della «summa» di Mozart per il Requiem: lui tutt'intero, presente e riassunto in tutte le qualità dell'arte e quindi del migliore sè stesso. Sapeva quel che voleva.

Abbastanza recentemente e di buon accordo la critica ha riconosciuto che l'eccellenza fonica della strumentazione di Mozart sia dovuta all'identificazione dell'idea musicale col suo suono. Quello e non altro. Così, nella relativa libertà che permette il genere entro i limiti fissati dalla Chiesa cattolica allora assai più larghi che oggi, egli si sceglie una sua orchestra come il pittore i suoi colori sulla tavolozza. Sotto il quartetto vocale consueto, solista o raddoppiato dal coro naturalmente il quartetto d'archi, poi gli ottoni classici: tromboni di varia tessitura, clarini o trombe e i timpani. Ma la scelta eloquente è per i legni: oltre ai fagotti il cosidetto Corno di Bassetto il più grave fra i clarinetti, dal suono cupo e pastoso, i cui impasti, specialmente con i fagotti, caratterizzano subito fin dall'inizio solo strumentale del Requiem l'atmosfera sonora che esclude tutti i colori scintillanti, troppo vividi o profani dei fiauti, oboi, clarinetti normali, corni d'ottone. Poichè questa tonalità abbrunata sia imposta tanto volontariamente fin dalle prime pagine l'allievo e confidente Sussmayer, integratore dell'opera rimasta incompiuta per la morte del Maestro, ebbe tracciata a dovere la strada per la strumentazione mancante.

Del testo liturgico sono musicati regolarmente il Requiem, il Kyrie, il Dies Irae, l'Offertorio, il Sanctus, il Benedictus e l'Agnus Dei risultandone 12 pezzi. Infatti il Dies Irae è diviso in 7 parti: Dies Irae iniziale, Tuba Mirum, Rex tremendae, Recordare, Confutatis, Lacrymosa e l'Offertorio in Domine Jesu e Hostias con la ripresa del versetto «quam olim Abrahae».

Si è giudicato che qua Mozart si sia volto al passato della musica; volgersi effettivo, tecnico e, relativamente al suo tempo, spirituale. Sul termine del '700, quando da circa un secolo la musica si è genericizzata nello stile cosidetto «moderno» o galante» puramente canoro, che passa dal teatro e dal salone all'interno dei templi, la religiosità (ora che l'arte sacra ha dimenticato completamente l'origine gregoriana confinata a un valore quasi verbale e trascura gli splendori del Palestrina riducendoli quasi soltanto all'ambito romano) e la religiosità si è spostata verso l'obbiettiva scrittura contrappuntistica, il «vecchio» stile canonico fugato culminante in Bach. Dei 12 episodi del Requiem solo tre sono in stile libero: il Tuba mirum, l'Hostiase e l'Agnus Dei. Ma la prevalenza quantitativa data a quello detto anche «severo», lo spazio materiale che occupa, alternandosi a brevi tratti liberi o proiettandosi su sfondi di accompagnamenti armonico-ritmici (vedi ad esempio il fugato del «ne absorbeat eas tartarus» nel Domine Jesu) per affermarsi assolutisticamente nella doppia fuga del Kyrie e nell'altra non sviluppata dell'Osanna sarebbero nulla quando Mozart non avesse penetrato fino all'intimo, allo spirito segreto, quella scrittura e quello stile. E penetrare restando se stesso, affiancandosi da pari a pari col segno distintivo della facilità eccezionale, spontanea simile alla fioritura degli alberi. E' la lezione del Recordare. Tanta eccellenza di canoni, di fugati disposti accanto a tratti meno rigorosi nella costruzione a riprese di un Rondò: tre volte riappare il doppio tema iniziale dei Corni di Bassetto e dei violoncelli, al Quod sum causa, al Juste judex, al Rex mea, è sommersa nella trasparente perfezione del risultato che colla sua serenità d'invocazione e il clima assolutamente religioso può ricordare la purezza palestriniana.

A un amico disse una volta «Ci s'inganna Kuclarz quando si crede che la mia arte sia divenuta così facile che non mi costi che la pena di scrivere per comporre. Nessuno si è dato più pena di me per apprendere e posso dire che non vi è maestro di qualche notorietà di cui non abbia lungamente studiato le partiture». E' una buona citazione per i timidi che parlerebbero d'arbitrio ad affermare che nella scienza contrappuntistica sta riflesso l'affetto ai prediletti fra questi maestri. Ragazzo amò devotamente il sapiente e buon padre Martini che gl'insegnò a Bologna il modo di piegare il contrappunto intellettuale e matematico alla bellezza fino a giungere al termine del Lacrymosa. Giovinetto eppoi uomo venerò Händel e Bach e qua il sentimento si esprime in un omaggio culminante.

«Tutto Mozart è nel Requiem».

Ecco il senso dell'espressione della verità drammatica, quello che gli detta le poche battute della morte del commendatore nel Don Giovanni, dimostrato affrescando gli scorci del Dies Irae iniziale, del Confutatis, dove gli accompagnamenti accennano a descrivere spigolosi e pulsanti di ritmo o dove balzan dritte, celebranti e supplici le invocazioni del Rex tremendae.

Ma a perturbazione dei filistei di tutti i tempi c'è infine la presenza della melodia mozartiana tratta dall'Italia per nazionalizzarla nel suo mondo senza confini, senza pali colorati. E soprattutto il luogo dove la usa.

Là dove la sequenza di Tommaso da Celano si dilata e definisce terribilmente l'evocazione, dove il musicista d'ordinario si crede imposto il fragore degli squilli e l'«imitazione» dello stupore atterrito, Mozart si dimostra, lui sommesso e candido, fino alla biografia. Può darsi che egli incrini la sottomissione al testo, ma con tanta bontà....! Al principio, proprio alle prime quattro battute accetta il tema, il suono. Soli i tromboni compiono il loro arpeggio discendente, solo la voce del basso lo ridice «tuba mirum spargens sonum» e ancora vi si può riconoscere qualche orrore per quanto stilizzato e obiettivo. Ma appena rileva su i bravi accordi del quartetto d'archi il pregio del fagotto eppoi il solista prosegue il canto l'atmosfera s'illumina della indulgenza e fiducia così proprie alla espressione mozartiana che l'aria del tenore e successivamente i «soli» del contralto e del soprano, in successione luminosa, accentuano fino alla fine, dove l'indulgenza divien astrazione.

Può darsi che logoro di fisico più che di spirito Mozart abbia provato qualche terrore della morte di cui sente la vicinanza sempre più prossima durante la creazione del Requiem, ma la vera immagine della visitatrice accenna a quella confidata quattro anni addietro al padre, 4 aprile 1787. «Siccome la morte (presa in sè) è il vero scopo della nostra vita, da un paio d'anni ho fatto tale conoscenza con questa vera e ottima amica dell'uomo che la sua immagine non ha nulla di spaventoso per me ma qualche cosa di tranquillante e consolante».

Nella gran valle finale egli guarda diritto dalla parte degli angeli e dei beati e di lì si volge ai piccoli fratelli mortali col suo canto sorridente come l'angelo di Tobia.

(Il canto che nell'Agnus Dei garantisce più di ogni documento fino ad oggi non rintracciato i limiti manuali, per quanto bene assolti, del lavoro di Sussmayer che avocava suoi tutto il Sanctus, il Benedictus e l'Agnus Dei).

E. Zanetti

L'arresto in Svezia di due inglesi
fuggiti da un campo di concentramento

STOCCOLMA, 29 sera

La polizia svedese ha arrestato nei pressi di Hubiksvall due inglesi che erano fuggiti in bicicletta da un campo di concentramento. Si tratta di due internati i quali dopo vari mesi di internamento erano riusciti a fuggire nella speranza di raggiungere un porto svedese e ritornare in patria.

1 morto e 14 feriti
in un incidente tramviario ad Ancona

ANCONA, 29 sera

Questa mattina una vettura tranviaria, proveniente dal Viale della Vittoria e diretta alla stazione, scendendo dal corso Vittorio Emanuele, dopo la fermata di Piazza Roma, prendeva insolita velocità e giunta in fondo al corso deviava e cozzava contro la vetrina del negozio Grisi. Nell'incidente è rimasto ucciso Luigi Andreoni di anni 74 e sono rimaste ferite 12 persone che si trovavano in vettura nonchè il manovratore ed il bigliettario. Dei feriti, soltanto tre sono rimasti ricoverati all'Ospedale.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

L'odierna assemblea degli Uomini di A. C.

S. E. l'Arcivescovo e il Presidente Centrale presiederanno la grande assise

Saluto al presidente

E' la prima volta che il comm. Piero Panighi viene tra noi come Presidente Centrale dell'Unione Uomini di Azione Cattolica; poichè egli è veramente uomo di azione e rifugge per carattere da ogni manifestazione di esteriorità per tenersi saldamente alla realtà delle cose, non spenderemo molte parole per dirgli quanto ci sia cara questa sua presenza alla quadriennale Assemblea. Preferiremo che parlino i fatti, sostanziati nella relazione della attività svolta nel quadriennio dal Centro Diocesano di Udine, preferiremo che dalla sostanziale discussione dell'Assemblea il commendator Panighi misuri l'ardore di apostolato che anima gli Uomini friulani di Azione Cattolica.

Un saluto quindi lieto di speranze e particolarmente caldo e deferente che è insieme promessa di continuare l'apostolato con generosità e tenace preseveranza; un saluto che gli rivolgiamo in nome di tutti gli Uomini friulani di Azione Cattolica, in nome prima e soprattutto dei fratelli assenti che servono la Patria e vivono integralmente, forse con maggior ricchezza spirituale di prima, la loro vita di cristiani attivi.

Un benvenuto infine perchè da questo intimo contatto si attende un incremento di opere e di fede, una più intensa vita spirituale di tutti e di ciascuno, un accrescimento di buone volontà, tese alla irradiazione del Regno di Cristo.

Ed in Cristo Re che gli Uomini friulani di Azione Cattolica si sentono oggi più che mai avvinti, in differente obbedienza, a Piero Panighi.

Calendario di attività

Dalla relazione del Consiglio Diocesano degli Uomini di Azione Cattolica, togliamo il seguente calendario delle attività che è guida e richiamo di apostolato.

La schematica relazione dell'attività svolta, ci richiama a considerare qual'è innanzi a Dio e agli uomini la nostra responsabilità nel campo dell'Azione Cattolica.

Ma noi ben siamo convinti che solo il Signore opera in noi. Con filiale fiducia nella sua Divina Provvidenza, esperti degli anni passati, fissiamo lo sguardo nell'avvenire. Quali le mete? Campagna annuale:

« Dignità dell'Uomo »

Il testo di cultura religiosa, illustra la grandezza dell'uomo, come figlio di Dio per effetto della grazia, ne ricorda i doveri, segnala le infrazioni e conseguente degradamento della cristiana dignità.

Funzioni in ogni Associazione la scuola regolare di Cultura Religiosa adottando il testo.

Se non fate neppure il Corso di Cultura religiosa, o Presidenti di Associazione, a che cosa si dirige l'opera vostra?

L'Uomo di A. C. deve essere ben persuaso che due sono le armi del suo Apostolato: *Santità e Scienza.*

Pagellamento

Immediata meta: il pagellamento. E' il Signore che c'invita a si alta missione. Con cuore umile e riconoscente chiediamo la pagella. Vogliamo essere molti e santi, perchè il Regno di Cristo si dilati...

Non dobbiamo nel modo più assoluto lasciar mancare la pagella ad alcun militare o socio fuori sede.

E' l'unico mezzo di unione, che ci stringe. A costo di stendere la mano, ogni Associazione offra la pagella ai soci in grigio verde.

Apostolato

« E' pregio di ogni salutare istituto, crescere, perfezionandosi nel suo svolgimento ». Sono parole di Pio XII, che c'invitano ad un po' di serio esame. Abbiamo tutti l'assillo di penetrare sempre più qual'è l'essenza del concetto di Azione Cattolica? Molti si sono fermati ad una prima fase.

Nell'A. C. si limitano ad avere un aiuto a preservarsi dal male. E' necessario invece passare alla Azione, essere apostoli. Per realizzare tale meta, occorre puntare decisamente su pochi, sui migliori ».

Programma - orario

Oggi, con qualsiasi tempo, avrà luogo in Udine, presso la Casa dell'Azione Cattolica, l'Assemblea Diocesana degli Uomini di A. C.

Sono tenuti a partecipare, tutti i Presidenti, i Segretari Foraniali, i Presidenti e i Membri dei Consigli di Presidenza delle Associazioni.

Sono vivamente invitati ad intervenire i Soci ed in particolare quelli delle Foranie di Udine città, Udine Superiore, Udine Inferiore, Variano, Fagagna, Tricesimo, Rosazzo.

Alle ore 9.30 S. Messa nella Chiesa di S. Antonio, annessa all'Arcivescovado.

Ore 10.15, inizio della solenne Assemblea, presieduta dal comm. Piero Panighi Presidente Centrale.

Il comm. Piero Panighi al Tempio Ossario

Oggi alle 14.30 il Presidente Centrale degli Uomini Cattolici comm. Piero Panighi inaugurerà la nuova e bella sede delle Associazioni di Azione Cattolica della Parrocchia S. Nicolò del Tempio Ossario.

La nuova sala che si deve alla iniziativa ed all'operosità del Presidente dell'Associazione giovanile cav. Mario Visentini ed al contributo di tutte le Associazioni, è dedicata al nome ed alla memoria cara di Mons. Clemente Cossettini, compianto Parroco del Tempio Ossario. Il comm. Panighi sarà ricevuto dall'Economo spirituale prof. Don Antonio Zambano, dai Presidenti e dai confratelli di tutte le Associazioni.

SCUOLA DI CULTURA CATTOLICA

La odierna conferenza su Giuseppe Girardini

Oggi 30 novembre alle ore 17,30 l'avv. dott. Tiziano Tessitori parlerà nella sala di via Treppo, 3 per invito della scuola di Cultura Cattolica di «Giuseppe Girardini, pensatore e filosofo». Il nome dell'oratore e l'interesse del tema prescelto, richiamerà certamente numeroso pubblico. L'ingresso è libero, la sala è riscaldata.

Crociata della purezza

Nell'imminente mese di dicembre avrà inizio in tutta l'Arcidiocesi la Crociata della Purezza. Il primo tempo della Crociata, voluta dal Santo Padre, avrà per tema il divertimento. *Ad Udine, lunedì 8 dicembre, Festa dell'Immacolata, nella Basilica delle Grazie si darà solenne inizio della Crociata per tutte le Parrocchie urbane. Alle ore 12 nella Basilica sarà celebrata la Santa Messa e dopo il canto del* Veni Creator, *S. E. l'Arcivescovo rivolgerà la sua parola alle giovani che si aduneranno intorno all'altare della Beata Vergine.*

Le adunanze seguiranno ad Udine nei giorni 9, 10, 11 e 12 dicembre secondo l'orario e nelle località già indicate nell'avviso personale inviato a tutte le giovani della città e del comune di Udine.

Novena della Immacolata nella Chiesa dei Cappuccini

Ha avuto inizio ieri sabato la novena dell'Immacolata nella Chiesa dei RR. Padri Cappuccini in via Ronchi. Le funzioni si seguono con il seguente orario: mattina ore 7.15 Messa all'altare della Madonna; alle 17.30 Rosario, esposizione del Santissimo, Benedizione e preci.

La pesca dei Cappuccini

Contrariamente a quanto era stato annunciato, anche nel gennaio prossimo avrà luogo la pesca per i poveri aiutati dai RR Padri Cappuccini. Mentre i Terziari francescani incaricati procedono alla raccolta dei doni, il Rev.do Padre Guardiano prega i buoni di concorrere generosamente a questa opera di bene che è ormai una gentile consuetudine.

Supplemento di pane a domestici, gestanti, operai

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica:

Nei riguardi delle razioni supplementari di pane si fa presente che con il prossimo mese non spetta più il supplemento alle domestiche e domestici. Le gestanti per avere il scupplemento di 100 grammi dovranno farne richiesta all'Ufficio annonario competente.

Gli operai aventi diritto a razioni supplementari dovranno presentare, non appena ne saranno in possesso, al proprio fornitore di pane la carta supplementare intatta, senza cioè che dalla stessa sio stato staccato alcun tagliando.

Interessi vari

Gli esercenti ristoranti, trattorie e osterie con cucina, ricorda l'Unione Comemrcianti, versino alla fine del mese al proprio panificatore i tagliandi di pane ritirato. Il panificatore rilascerà apposita ricevuta che dovrà essere immediatamente portata in visione all'Unione Sindacato pubblici esercizi.

Autocorriera Piazza-Ospedale psichiatrico. — Con decorrenza dal 29 novembre l'autocorriera per l'Ospedale psichiatrico osserverà il seguente orario: Partenza da Piazza V. E. ore 8.20; 10.15; 12.45; 14.45; 16.15; 19.15 — Partenza dall'Ospedale: ore 8.30; 11.30; 13.10; 15; 16.30; 19.30.

Convegno magistrale rurale

Ieri, alle ore 10, i maestri rurali della zona di Udine si sono riuniti in una sala delle Scuole « Vittorio Emanuele III » per il convegno annuale. Dopo il saluto al Duce, ordinato dal R. Provveditore agli Studi, è seguito il giuramento dei vincitori del concorso magistrale assunti in ruolo. Quindi il comm. Bortolotti ha rivolto ai presenti parole di compiacimento e di incitamento a perseverare nella nobile opera che essi svolgono fra le popolazioni rurali. Il Regio Direttore delle Scuole rurali si è intrattenuto spesso con i convenuti su argomenti didattici di attualità.

Al termine del convegno i maestri rurali, accompagnati dal R. Provveditore agli Studi, dal R. Direttore didattico, coordinatore di Udine e dal R. Direttore Didattico rurale, si sono recati a visitare le classi prime dirette dalle bravi insegnanti signore Defaccio e Giubergia ove hanno avuto modo di constatare la fruttuosa applicazione del nuovo metodo di insegnamento nella classe prima.

Il R. Provveditore agli studi ha poi fatto una breve visita a tutto lo stabilimento soffermandosi in alcune classi e constatando il regolare funzionamento dell'importante complesso scolastico.

Validità buoni prelevamento legna e carbone vegetale

Il C.O.N.A.L. invita i commercianti di combustibili solidi e i produttori di legna da ardere e carbone vegetale a ritenere validi i buoni emessi dall'Ufficio Controllo e Distribuzione legna e carbone, fino al 30 corr.

I signori ricordati buoni che non fossero utilizzati entro il corr. mese dovranno ritenersi decaduti.

Cinema — Pia de' Tolomei

Si è ricamato sopra l'episodio di Pia de' Tolomei, eternata da Dante nel suo Purgatorio. La vera storia di questa donna non è chiara. Pare che nel 1297 il conte Nello della Pietra, per desiderio di sposare un'altra, abbia fatto uccidere la moglie Pia.

Comunque, la pellicola narra poeticamente una trama molto diversa. Pia de' Tolomei nobile di stirpe e di animo, è rinchiusa dal marito lungamente nel castello della Pietra in Maremma, per un presunto grave fallo da lei commesso. Ella però è innocente, ed anzi nel tentativo di fuggire l'abbominevole uomo — amico e traditore del marito — che la continua a perseguitare, precipita da un balcone del castello. Lo sposo che aveva finalmente conosciuto la verità, giunge appena in tempo presso la moglie che gli muore tra le braccia con parole di amore e di perdono.

La pellicola è piena di umanità sincera e di buoni sentimenti narrati con delicatezza d'esposizione; un dramma educativo. La redenzione di un'anima, il perdono di un colpevole, un'eroica fedeltà coniugale fanno di questa una pellicola commovente nella sua semplicità.

Carlo Tamberlani e Germana Paolieri — l'uno ardente e l'altra soave — sono i protagonisti, circondati da Crisman, Bazzolo, Romano e Baseggio.

Di questi film, che affermano la superiorità dello spirito sul corpo, il pubblico ha bisogno. Ne attendiamo il miglioramento tecnico. Una piacevole sorpresa sono i dialoghi di Rosso di San Secondo e le magnifiche fotografie degli esterni, con poetici squarci di campagne e di cielo. Il regista Pratelli ha voluto indugiare in qualche battuta del tutto superflua, ed inserire le lunghe scene del delirio di Pia e della confessione di Nello, piuttosto pesanti, che servono solo ad esporre l'antefatto.

Al *Savoia*.

g. d'a.

Oggi l'Arcivescovo inizia la terza Visita Pastorale

Con particolare solennità avrà inizio stamane nella S. Metropolitana la terza Visita Pastorale, intimata da S. E. mons. Giuseppe Nogara Arcivescovo della nostra Diocesi. Alle ore dieci S. E. rev.ma sarà accolto all'ingresso del Duomo dal rev.mo Capitolo Metropolitano e del rev.mo Collegio dei Parroci Urbani. Gli rivolegrà il saluto il rev.mo mons. Luigi Quargnassi Vicario e Preposito generale, al quale S. E. risponderà, avviandosi poi, scortato da Canonici e dai Parroci, all'altare dove, dopo il canto del *Veni Creator*, celebrerà la S. Messa letta.

In tutte le chiese dell'Arcidiocesi, per disposizione d iS. E. l'Arcivescovo, verrà cantato il *Veni Creator*, seguito dall'orazione *Deus qui corda fidelium*, per invocare da Dio aiuto e benedizione per la nuova fatica che il Pastore della Diocesi si accinge a compiere per la salute del suo gregge e a maggior gloria del Signore.

Come abbiamo annunciato, la Visita continuerà nei giorni di mercoledì 3, giovedì 4, e venerdì 5 dicembre, rispettivamente a Blessano, a S. Marco di Mereto ed a Tomba di Mereto.

Pane per la Vittoria

Mentre le semine ormai volgono al termine non è fuor di luogo ricordare ai pochi ritardatari l'obbligo morale di estendere il più possibile e con ogni mezzo le colture cerealicole.

I provvedimenti odottati: premio di semina, maggiorazione di prezzo per i grani precoci, assicurazione che nella fissazione dei prezzi verrà tenuto conto dei nuovi costi di produzione, debbono rendere tranquilli gli agricoltori sulla convenienza economica delle colture cerealicole.

L'accurato controllo a cui sarà sottoposta ogni denuncia presentata dai conduttori di aziende agrarie, fine della riscossione del premio di L. 200 per ettaro seminato a grano, segale ed orzo, permetterà anche di individuare gli agricoltori che non hanno compiuto pienamente il loro dovere. Il dovere degli agricoltori non si esaurisce peraltro nella buona semina, ma si estende alla necessità della più rigida disciplina alle norme che regolano l'ammasso dei cereali.

La facoltà concessa di trattenere per il consumo proprio e della famiglia quantitativi di cereali notevolmente superiori a quelli calcolati per le altre categorie, deve far presente agli agricoltori che lo Stato segue da vicino i produttori, li tutela, ne riconosce appieno i diritti ed i bisogni. Questo superiore riconoscimento deve trovare perciò piena rispondenza nel senso di responsabilità di ogni agricoltore che, pienamente consapevole delle esigenze del Paese, comprenderà la necessità di versare sollecitamente all'ammasso quei quantitativi eccedenti il consumo familiare ed i bisogni aziendali, calcolati entro i limiti consentiti.

Come è noto sta organizzandosi in ogni Comune un servizio ispettivo affidato a funzionari dell'Ufficio Centrale di Statistica per l'Alimentazione e ad apposite Commissioni comunali. Un accurato servizio di controllo e di indagine permetterà così di rilevare e denunciare ogni abuso.

Quei pochi agricoltori che hanno trattenuto cereale oltre i massimi consentiti, devono consegnare senza indugio le differenze all'ammasso; così compiranno il loro dovere ed eviteranno d'incorrere in sanzioni. Così pure dovranno restituire sollecitamente la carta annonaria per il pane e per i generi di minestra, coloro che già, dispongono di cereali nella quantità di produttori.

Stato civile

27 Novembre 1941

NATI 5 — Tami Liliana di Giacomo — Aversano Enrico di Domenico — Venturini Manlio di Emilio — Illegittimi 3.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO 2 — Sponchia Oreta con Francois Teresa — Grassi Antonio con Pertici Vienna.

MATRIMONI 2 — Tomasini dr. Giuseppe con Clignon Santina —Merle Aldo con Di Pietro Adele Maria.

MORTI 3 — Aversano Enrico di Domenico, ore 8 — Mantello Melchiorre fu Felice a. 62 bracciante — Caneletto Francesca fu Bernardo a. 67 casalinga.

28 Novembre 1941

Nati — Ennas Bruno (4.o nato) di Germino e di Pes Margherita.

Pubblicazioni di Matrimonio — Degasperi Ivo, ingegnere con Varvaro Maria Teresa; Moschione Guerrino, agricoltore con Romanelli Maria, casalinga; Tresoldi Berardo, meccanico con Martini Teresa, casalinga.

Matrimoni — Fabris Leopoldo, agricoltore con Trigatti Bernardina, casalinga; Turco Umberto, ferroviere con Del Zotto Rina, tessitrice.

Morti — Bosco Rosa ved. Sabot fu Giuseppe, di anni 78, casalinga; Mamolo Maria fu Pietro, di anni 50, contadina; Bortolin Lidia di Giovanni, di anni 9, scolara.

Turno delle farmacie

Oggi domenica prestano servizio di turno le farmacie seguenti: Quicher, via del Monte; F.lli Arus, via Pracchiuso; Manganotti, via Poscolle; Viviani via De Rubeis.

Seovizio notturno farmacia Beltrame piazza Vittorio Emanuele.

Spettacoli cinematografici

CINE VARIETA' — Puccini — escluso.

IL RE SI DIVERTE — Odeon — escluso.

PIA DE' TOLOMEI — Savoia — per tutti.

LA PORTA CHIUSA — Impero — escluso.

PARADISO PERDUTO — Rex — per tutti.

LO SGUARDO IMPLACABILE — San Giorgio — per tutti.

Cinema "S. Giorgio"
VIA GRAZZANO - UDINE
OGGI DOMENICA 30 NOVEMBRE
LO SGUARDO IMPLACABILE
con Win Clare e Erie Bransby Williams

Raduni bestiame da macello nel mese di dicembre

Il Consorzio Provinciale tra i Produttori dell'Agricoltura, Sezione della Zootecnia, comunica che nel mese di dicembre p. v. si svolgeranno i seguenti raduni di bestiame da macello:

28 novembre venerdì, Mortegliano; 1 dicembre lunedì, S. Pietro al Natisone; 2 dicembre martedì, S. Giorgio Nogaro; 3 dicembre mercoledì, Fagagna; 4 dicembre giovedì, Cervignano; 5 dicembre venerdì, Maniago; 9 dicembre martedì, Sacile; 10 dicembre mercoledì, Palmanova; 11 dicembre giovedì, San Vito al Tagliamento; 12 dicembre venerdì, Latisana; 15 dicembre lunedì, Tricesimo; 16 dicembre martedì, Codroipo; 17 dicembre mercoledì, Azzano X; 18 dicembre giovedì, Pordenone; 22 dicembre lunedì, Tolmezzo; 23 dicembre martedì, Valvasone; 24 dicembre mercoledì, San Giovanni; 27 dicembre sabato, San Daniele; 29 dicembre lunedì, Travesio; 30 dicembre martedì, Udine; 31 dicembre mercoledì, Aviano.

I bovini precettati per detti raduni dovranno presentarsi al luogo del raduno non più tardi delle ore 8.30, legati con una corda in buone condizioni.

Con l'occasione torniamo a raccomandare agli agricoltori di voler prenotare a tempo i bovini da conferire e di non portare ai raduni il bestiame senza le prescritte cartoline di precetto, in mancanza delle quali saremo costretti a respingere gli animali che giungessero in sopra numero.

Beneficenza

Alla S. Vincenzo della Parrocchia di San Marco, in memoria della Maestra Virginia Borletti, le sorelle versano lire 30.

All'Orfanotrofio Tomadini, la famiglia Agosto in morte di Luigi Fiori Agosto offre lire 300.

Sport

Udinese-Pro Patria

(*g. u.*) Il calendario della serie B, offre ai friulani, nella sesta giornata una partita che si potrebbe considerare di ordinaria amministrazione, mia che non conviene tuttavia sottovalutare, perchè nel calcio sono sempre possibili le sorprese, anche se l'avversario è una recluta che sinora non ha conosciuto la via della vittoria. I tigrotti di Busto Arsizio possono però vantare una sorprendente affermazione sui nostri bianco-neri, proprio al Campo Moretti in sede di Coppa Italia. Ciò nonostante l'incontro odierno, non può e non deve essere considerato alla stregua di quel risultato. Sono troppo palesi i segni della graduale rinascita dei nostri; che di partita in partita hanno sempre più convinto, fino a raggiungere una buona prestanza tecnica e fisica in seno a tutti i reparti. Non altrettanto i Bustesi, che sinora si sono buttati in un vano arrembaggio per dare al loro gioco una impronta solida e costante, senza riuscire a risolvere i problemi che imperiosamente affioravano dopo ogni singolo incontro.

Per gli Udinesi l'incontro ha dunque sapore di rivincita, oltrechè di riscossa, dopo la battuta d'arresto di Pescara. Non v'è tempo da perdere! In testa al plotone Fanfulla, Vicenza e compagni filano col vento in poppa, e l'Udinese con 4 punti di svantaggio sui capifila non può dormire sonni tranquilli.

La partita di Pescara ha chiaramente detto che la crisi tecnica dei bianco neri è pressochè superata. Si è visto domenica i Friulani marciare specialmente nel secondo tempo, con ritmo sicuro e spedito, come nelle giornate più belle. Allora perchè non hanno vinto? Perchè con una tattica troppo guardinga hanno lasciato a lungo l'iniziativa all'avversario, che ha saputo decisamente approfittarne. Oggi certamente questo non accadrà, prima di tutto, perchè i giocatori cominciano ad avere reciproca fiducia nei singoli mezzi, in secondo luogo per la positività del provvidenziale allenamento settimanale disputato con la Pro Gorizia.

Lo spettatore, avrà dunque motivo di rendersi debitamente conto del cammino fin qui percorso dalle due avversarie, dal debutto del 5 ottobre scorso. Il duello fra i due opposti mediocentri, giustamente considerati come i due uomini più in forma del momento. Da un lato, la fresca poderosità dell'ex bolognese Boniforti; dall'altro, la felicissima prestanza classica di Gallo, a servizio di una difesa che ormai tiene bravamente, e di un attacco smanioso di sfoderare le frecce del suo ricco repertorio.

Formazione dell'Udinese: Cremese, Zorzi, Clocchiatti, Barbot, Gallo, Borsetti, Boldi, Spivach, Orzan, D'Odorico, Del Medico.

Coppa Brunetta

Oggi per la Coppa Brunetta sono in calendario le seguenti partite: Ore 10: Collegio Bertoni-Gil Cordenons — Ore 11: Gil Pischiutta-Gil Beltrame — Ore 15: Gil Giorgini-Gil Cividale — Ore 16: Gil Salvato-Gil Cervignano.

Beneficenza

Alle Dame di Carità del Carmine, la sig.ra contessa Maria Gropplero Spеber ha offerto L. 50 per onorare la memoria del compianto generale Ferruccio Marincola di S. Floro; la signora Lucia Pisenti L. 100.

CODROIPO

Conferenza agraria

Martedì 2 Dicembre a ore 10,30 nei locali del Circolo Agrario il Presidente dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, *Alberto Kechler*, terrà rapporto ai Fiduciari Comunali e Capi Frazione.

GORIZIA

S. Messa per i Caduti

Per iniziativa dell'A. C. Diocesana la S. Messa in suffragio dei nostri cari Caduti avrà luogo tutte le prime Domeniche del mese in Cattedrale all'ultima Messa. Gli associati delle varie branche sono pregati di offrire la Santa Comunione che sarà fatta di buon mattino nelle proprie chiese parrocchiali con questa precisa intenzione.

In dicembre il pio suffragio sarà celebrato la domenica 7 p. v.

POLA

Il giubilo della città e diocesi per la nomina di Mons. Radossi a nostro Vescovo

E' stata appresa con la gioia più viva la notizia che il Santo Padre ha eletto vescovo della nostra Diocesi S. E. Mons. Raffaele Radossi.

L'illustre Conventuale, che sale sulla nostra Cattedra episcopale, è ben noto, poichè anch'Egli è figlio della nostra terra e tutti hanno seguito le tappe ascensionali del suo cammino, segnato da profonda dottrina, da zelo infaticabile e illuminato dallo spirito di S. Francesco.

Sappiamo che telegrammi di personalità ecclesiastiche e laiche, di associazioni e di Enti sono stati spediti all'Ecc.mo novello Presule. Telegrammi esprimenti il giubilo per la nomina e il devoto omaggio.

Il nostro Giornale è stato tra i primi a telegrafare a S. E. il novello vescovo, per porgergli il saluto augurale. Ecco il testo del messaggio:

« Eccellenza Monsignor Raffaele Radossi - Chiesa S. Maria dei Frari - Venezia. — *«Avvenire d'Italia» associandosi giubilo diocesi che saluta suo Pastore presenta fervido omaggio augurale invocando primizie ben Pastorale.* — Guidetti - Focherini - Manzini ».

TRA LA LIVENZA E IL TAGLIAMENTO

PORDENONE

L'Arcivescovo dell'Esercito renderà oggi omaggio ai Caduti

Stamani giunge nella nostra città l'Arcivescovo dell'Esercito Ecc. mons. Angelo Bortolomasi per presiedere alcune importanti cerimonie militari e cittadine.

Il Presule, alle ore 9, officerà la Messa per le truppe del Presidio nella caserma V. E. III. Successivamente sarà all'aeroporto di Aviano e quindi al deposito aeronautico di Roveredo in Piano.

In ambedue i luoghi, durante la Messa al campo, amministrerà la Cresima e terrà un discorso agli avieri.

Nel pomeriggio, alle ore 15, l'Eccellenza Bartolomasi renderà omaggio alla Casa Littoria, al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione e nel salone d'onore si intratterrà coi mutilati e invalidi di guerra e con le famiglie dei gloriosi Caduti.

Alle ore 16, nella parrocchia di San Giorgio, procederà alla inaugurazione dei lavori di decorazione del tempio, alla benedizione della pala di Sant'Antonio ed amministrerà la Cresima. Mons. Bartolomasi concluderà poi la sua intensa giornata con la visita ai degenti dell'Ospedale militare e dell'Ospedale civile.

Direttive del Segretario Federale alle Gerarchie Pordenonensi

Nel pomeriggio di ieri, sabato, alle ore 16.30, nel salone del Direttorio della Casa Littoria, il Segretario federale ha tenuto rapporto agli Ispettori federali di zona, al Segretario del Fascio, alla Segretaria dei Fasci femminili, ai Fiduciari dei Gruppi rionali, ai capi settore e capi nucleo, presenti pure l'ispettore federale amministrativo, il vice comandante della Gil ed il fiduciario del GUF.

Dopo il saluto al Duce, il Federale presentò il nuovo Segretario del Fascio, squadrista Eros Marasi e quindi ha impartito precise direttive dando le opportune disposizioni per l'attuazione e la sempre maggiore efficienza delle gerarchie e della forma di consistenza a favore delle famiglie dei Caduti e dei combattenti soffermandosi anche sull'azione di vigilanza e di collaborazione che svolgono i Fasci di combattimento nel settore annonario e dei prezzi, sottolineando come il Partito si dirami e vigili con un vero senso di responsabilità.

Ha terminato invitando i camerati a rinnovare la loro immutata fede al Grande Capo che guida le sorti della Patria.

Il camerata Marasi, dicendosi fiero ed orgoglioso di assumere il comando del Fascio di Pordenone, ha rivolto un fiero saluto ai Caduti della nostra terra ed ai combattenti, assicurando di dare ogni sua migliore energia per il potenziamento dell'organizzazione. Il rapporto si è concluso con un rinnovato saluto al Duce.

Cospicue offerte alla beneficenza in memoria di Aldo Marchi

La famiglia Ali Emilio Marchi, per onorare la memoria del figlio sottotenente Aldo, deceduto a Cagliari dove si trovava in servizio militare ha offerto: L. 10.000 all'Ospedale Civile, L. 5000 all'E.C.A. per la Casa di Riposo «Umberto I», L. 3000 alla G.I.L. per l'assistenza invernale, L. 2000 all'Asilo Infantile V. E. II, L. 2000 alla Sezione Famiglie Caduti in guerra, L. 2000 all'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra, L. 2000 al Seminario Vescovile, L. 2000 all'Istituto Vendramini, Lire 2000 all'Istituto S. Giorgio, L. 2000 al Collegio Don Bosco, L. 2000 alla chiesa di S. Marco per i restauri, L. 2000 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

Altre offerte per un complessivo di L. 16.000 sono state devolute alle opere benefiche di Aviano come pubblichiamo in quella cronaca.

In memoria del Ten. Aldo Marchi

Per onorare la memoria del sottotenente Aldo Marchi, morto per la Patria, offrirono per l'Assistenza alle famiglie dei Caduti: L. 100 contessa Elena Cattaneo Raetz, L. 100 cav. Agostino Puiatti.

Lana per i soldati

Pubblichiamo un altro elenco di offerte per l'acquisto di lana da inviare ai valorosi combattenti: L. 50 Sezione Combattenti, L. 50 signora Lina Barzan Saccardi, L. 25 signora Giovanni Salice ved. Antonini.

Due sotto zero

Il ritorno del bel tempo, dopo tante giornate di grigiore e di pioggia, è stato accompagnato dalla prima ondata di freddo.

Infatti il termometro è precipitato nella registrazione glaciale e, nella notte scorsa, ha segnato un minimo di due sotto zero, mentre nella giornata di ieri non è riuscito a salire di molto.

La prima lezione al corso di cultura sindacale

Ieri, sabato, alle ore 18, nel salone della delegazione di zona del Sindacato fascista lavoratori dell'industria, presenti i dirigenti sindacali ed i fiduciari di fabbrica, è stata tenuta la prima lezione del corso di cultura sindacale per l'anno XX.

Dopo il saluto al Duce ordinato dal delegato di zona il fiduciario del N.U.F. universitario Mario Sist ha svolto con chiara parola il tema «Il salario familiare e corporativo». L'oratore è stato applaudito.

Indicatore cinematografico

L'ULTIMO SCUGNIZZO — al Don Bosco — per tutti.

SUSS L'EBREO — al Verdi — escluso.

AMICIZIA — al Dopolavoro di Torre — per adulti.

DALLA DIOCESI

AURAVA

La sagra annuale

Con grande concorso di fedeli e viva pietà è stata celebrata in questa Curazia la bella solennità della Madonna della Salute. Numerosissime le S. Comunioni, totalitario il concorso alla S. Messa solenne durante la quale il prof. don Aldo Pagnucco del nostro Seminario, ha intessuto il panegirico della Madonna.

Nel pomeriggio, poi, si sono dati convegno anche i fedeli dei paesi vicini per partecipare alla Processione che riuscì ordinata, devota, solenne. Prima di chiudere la giornata, il prof. don Pagnucco volle nuovamente rivolgere la sua eletta parola al popolo.

SPILIMBERGO

Nel bene

Per una lieta ricostanza famigliare il signor Ferruccio De Marco ha offerto alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli L. 35.

Il prof. Paolucci presidente della Lega internazionale antitubercolare

BERLINO, 29

Si sono conclusi a Berlino i lavori della conferenza internazionale per la lotta contro la tubercolosi. I rappresentanti della maggioranza delle nazioni presenti a questa conferenza, tra cui l'Italia, il Belgio, la Bulgaria, la Finlandia, la Croazia, la Francia, la Norvegia, la Romania, la Slovacchia, la Spagna e l'Ungheria hanno aderito alla «lega internazionale antitubercolare» che è stata oggi fondata. Il professore Paolucci è stato eletto presidente della lega stessa e del progettato congresso mondiale contro la tubercolosi che si terrà a Roma.

Con la benedizione del Santo Padre

Mons. Dottor

Emanuele Magri

è morto la mattina del 29 Novembre.

Ne danno il doloroso annunzio la sorella ANNA col marito Colonnello MARIO SIMONETTI ed i nipoti Ingegnere LUIGI, Maggiore ARTURO e Maggiore CARLO.

La cerimonia Funebre avrà luogo oggi domenica alle ore 15,30 nella Basilica di S. Lorenzo.

Si dispensa dalle visite.

Non fiori ma opere di bene.

La presente serve come partecipazione personale.

Firenze, 30 Novembre 1941-XX

Impresa Pompe Funebri Cav. G. Paoletti Piazza S. Maria Novella

ANNUNZI SANITARI

MALATTIE della PELLE e CELTICHE
Dr. G. de Checo
Medico chirurgo specialista
Via Manin 17 - UDINE - Tel. 8-24
Cure radicali senza operazione delle vene varicose, ulceri ed eczema da varici.
Riceve dalle 10 alle 12,30; dalle 15 alle 16,30 e dalle 18 alle 20

Dr. G. Faleschini
Medico Chirurgo Specialista
Malattie Celtiche e Pelle
Elioterapia ed Elettroterapia
riceve 10-12,30 15-16,30 18-20
Vicolo Brovedan 6 (da piazza S. Giacomo a Via Zanon) - Tel. 13-66

Dott. GUIDO NICOLETTI
SPECIALISTA
OSTETRICO GINECOLOGO
CURE DIATERMICHE
Piazza Marconi, 9 (Mercatovecchio) UDINE - Tel. 17-77 - Consultazioni dalle 10,30 alle 12 e dalle 14 alle 16.

VILLA BARUZZIANA Clinica per
BOLOGNA
MALATTIE NERVOSE
Rette modiche Trattamento signorile - Dir. Prof. V. NERI

Il convegno per la diffusione dei grani precoci

nel Mezzogiorno e nelle Isole

ROMA, 29 sera

Questa mattina il Ministro per l'agricoltura e le foreste Ecc. Tassinari, ha inaugurato nell'aula magna del Collegio Romano il primo convegno agrario per tecnici e studiosi per la diffusione dei grani precoci nel Mezzogiorno e nelle Isole, indetto dall'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria. Il convegno è riuscito particolarmente importante. Erano presenti il sottosegretario all'agricoltura e foreste Ecc. Nannin, il Federale del l'Urbe, il presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, Ecc. Acerbo, i presidenti delle Confederazioni degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura dott. Pareschi e dott. Bignardi, il segretario del Sindacato dei tecnici agricoli dott Gaetani, e moltissimi tecnici e studiosi nel campo agrario.

Il Ministro Tassinari ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto un vibrante «a noi» da parte dell'imponente assemblea. Quindi il cons. naz. Pompei, presidente dell'Istituto di tecnica e propaganda agraria, ha porto al Ministro, alle autorità e gerarchie e ai convenuti il saluto e il ringraziamento dell'Istituto. Dopo aver rivolto il pensiero riconoscente e fraterno ai nostri valorosi soldati e specialmente ai gloriosi Caduti, il cons. naz. Pompei ha pregato il Ministro Tassinari di voler si rendere interprete verso il Duce dei sentimenti di devozione di tutti i partecipanti al convegno.

Successivamente, accolto da vivissimi applausi, ha preso la parola il Ministro Tassinari che, dopo aver dichiarato inaugurato il convegno, ha posto in rilievo la particolare importanza del tema proposto come quello che può tracciare tutto un avvenire per la granicoltura del Meridionale. Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste farà tesoro di quanto verrà discusso nel convegno perchè la battaglia del grano e il pane quotidiano costituiscono sempre gli elementi fondamentali per l'alimentazione del Paese e anche per la potenze conomica del dopo guerra. Il Ministro Tassinari, dopo avere affermato che il Governo fascista e il Ministero dell'Agricoltura hanno cercato di venire incontro alla diffusione dei grani precoci nel Mezzogiorno d'Italia, ha concluso rilevando che il Ministero dell'Agricoltura si attende molto dalle indicazioni di questo convegno tecnico perchè si potrà anche affinare tutta l'opera di propaganda che successivamente il Ministero dovrà svolgere per la diffusione di tali grani nel Mezzogiorno e nelle Isole.

Il Ministro ha quindi lasciato l'aula delegando l'Ecc. Nannini e l'Ecc. Acerbo a presiedere i lavori. Per primo ha riferito il prof. Giuseppe Medici, ordinario della R Università di Torino, che ha trattato il tema: « L'economia agraria meridionale e l'introduzione dei grani precoci ». Dopo aver trattegiato i particolari caratteri dell'economia meridionale, il relatore ha parlato della diffusione dei grani precoci nell'Italia meridionale e nelle Isole che da una superficie di ettari 52.000 nel 1926 sono passati a ettari 720.000 nel 1941 Accennato alle ragioni tecniche ed economiche che hanno ostacolato la diffusione dei grani precoci nel Mezzogiorno il prof. Medici ha messo in evidenza che i grani precoci sono uno strumento di progresso in quanto sono capaci di sfuggire ai danni della stretta di resistere all'allettamento e di dare quindi forti incrementi di produzione. Ha concluso rilevando che l'introduzione di grani precoci, mentre determina un'evoluzione dell'economia aziendale, assicura un incremento nella produzione agraria.

L'Ecc. Nannini, dopo avere elogiato il prof. Medici per la sua pregevole esposizione, ha dato la parola a vari congressisti che hanno interloquito sulla relazione. Ha esaurientemente risposto il prof. Medici.

Successivamente il senatore prof. Emanuele De Cillis ha riferito sul tema: « I grani teneri precoci nell'ambiente meridionale e insulare, problemi relativi e loro soluzione ».

L'oratore ha sostenuto che nella battaglia per i grani precoci gli agricoltori devono sentirsi al massimo incoraggiati, protetti, guidati nella loro diuturna fatica volta ad ottenere il pane necessario ai combattenti e al fronte interno, perchè si possa raggiungere accelerandola, la conquista del fine comune: vincere.

L'Ecc. Acerbo ha poi dato lettura, tra vibranti applausi, di un telegramma di devozione e di omaggio al Duce a nome di tutti i partecipanti al congresso.

Forte terremoto in Cina

SCIANGAI, 29

Un terremoto durato parecchi secondi è stato segnalato ieri sera a Peshawar, Rawalpindi e Sprinagar. La scossa è stata particolarmente violenta a Pashawar ove gli abitanti presi da panico sono fuggiti nei dintorni della città.

Finora non sono segnalate vittime.

I premi ai Buoni del Tesoro

ROMA, 29 sera

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono continuate stamane le estrazioni per l'assegnazione dei premi ai Buoni del Tesoro scadenti il 15 febbraio 1900.

I numeri estratti sono i seguenti:

SERIE XII — Due premi di L. 100 mila, n. 858.629, 330.444.

Quattro premi di lire 50 mila, n. 1.448.463, 686.043, 1.837.769, 1.413.204.

Cinquanta premi di L. 10 mila, n.:

733.581	1.797.599	42.212	1.847.784
1.829.842	637.700	286.994	211.787
1.154.780	804.688	681.976	1.425.857
1.707.032	1.520.964	138.615	1.181.444
823.064	806.554	509.906	500.865
1.173.964	1.075.252	785.353	129.956
1.973.371	602.925	1.369.201	228.974
908.735	430.255	885.467	67.049
310.413	976.369	58.085	1.230.387
1.624.067	1.949.187	1.254.427	727.813
262.483	30.752	224.761	446.769
1.956.094	1.450.291	631.714	1.394.385
379.867	717.324.		

SERIE XIII — Due premi di L. 100 mila, n 1.439.450, 1.895.924.

Quattro di L. 50 mila, n. 1.274.547, 990.879, 773.933, 1.878.280.

Cinquanta di L. 10 mila, n.:

823.804	602.507	1.485.870	409.291
778.440	1.299.726	1.438.285	858.918
545.565	1.028.384	1.803.520	1.160.123
1.975.999	515.357	1.906.717	1.846.235
150.494	1.995.231	1.349.991	298.051
199.815	1.840.636	959.746	847.885
764.039	814.506	1.024.516	1.823.673
946.398	1.814.534	406.671	663.220
1.492.965	1.304.154	317.065	518.561
1.811.718	182.546	1.085.062	1.454.630
960.592	612.768	255.905	1.493.337
214.327	1.784.526	378.246	94.856
236.538	1.100.617.		

Tre petroliere russe

si rifugiano a Istambul

ISTAMBUL, 29

Tre petroliere sovietiche provenienti dal Mar Nero si sono rifugiati in questo porto. Le autorità turche hanno assegnato loro uno speciale posto di ancoraggio.

Per la ricostruzione

di un Santuario Mariano a Tripoli

TRIPOLI, 29

All'indomani dell'avvenuta distruzione del Santuario della Madonna della Guardia, durante il bombardamento aereo avvenuto il mattino del 25 aprile, cominciarono ad affluire al quotidiano di Tripoli offerte di abbonati e di lettori civili e militari per la ricostruzione e l'abbellimento del Santuario che conserverà l'immagine della Madonna rimasta incolume.

Le offerte furono disciplinate e venne aperta una sottoscrizione alla quale partecipò tutta la popolazione nazionale di Tripoli e provincia. A chiusura della sottoscrizione il deposito costituito presso la Cassa di risparmio ammontava a lire 513.621,25 che sono state consegnate al Vicario apostolico mons. Facchinetti, il quale le ha trasmesse alla Superiora delle Francescane Missionarie di Maria, delle Suore Bianche che hanno in consegna il Santuario della Madonna della Guardia e l'Orfanotrofio annesso.

Il risultato finale è stato di lire 523.868,75.

STADIO

CALCIO

Le partite di oggi

SERIE A

Milano: Ambrosiana-Fiorentina
Livorno: Livorno-Lazio
Modena: Modena-Liguria
Napoli: Napoli-Torino
Bologna: Bologna-Triestina
Torino: Juventus-Venezia
Roma: Roma-Milano.

SERIE B

Bari: Bari-Spezia
Prato: Prato-Savona
Vicenza: Vicenza-Alessandria
Udine: Udinese-Pro Patria
Fiume: Fiumana-Pescara
Lucca: Lucchese-Padova
Novara: Novara-Reggiana
Siena: Siena-Pisa
Brescia: Brescia-Fanfulla.

SERIE C

GIRONE A — *Bassano del Grappa*: Bassano-Ferrara; *Rovigo*: Rovigo Pieris; *Mestre*: Mestre-Treviso; *Trieste*: Ponziana-Pro Gorizia; *Isola d'Istria*: Ampelea-Marzotto Valdagno; *Pola*: Grion-Lanerossi; *Vittorio Veneto*: Vittorio Veneto-Pordenone; *Monfalcone*: C.R.D.A.-Audace.

GIRONE B — *Verona*: Verona-Mantova; *Lecco*: Lecco-Pavese; *Parma*: Parma-Marzotto Manerbio; *Cremona*: Cremonese-Falck; *Suzzara*: Suzzara-Crema; *Breda*: Breda-Trento Canroni; *Pavia*: Necchi-Alfa Romeo; *Cusano Milanino*: Gerli Cusano-Pirelli.

GIRONE E — *Pontedera*: Pontedera-Mater; *Signe*: Signe-Arezzo; *Forte dei Marmi*: Forte dei Marmi-Grosseto; *Spezia*: Don. Municipale-Carrarese; *Orbetello*: Orbetello-Empoli; *Perugia*: Perugia-Cecina; *Roma*: Alba Motor-S. Giovanni. — Riposa: Montevarchi.

GIRONE F — *Macerata*: Macerata-Amatori; *Ascoli Piceno*: Ascoli Piceno-Cesena; *Lugo*: Lugo-Forlì (valevole per il campionato romagnolo); *Ravenna*: Ravenna-Fano; *Rimini*: Rimini-Molinella; *Pesaro*: Pesaro-Carpi; *Forlimpopoli*: Forlimpopoli-Imolese (valevole per il campionato romagnolo); *Ancona*: Anconitana-Panigale.

* * *

La sesta giornata del Campionato ad un esame sommario può sembrare essere tagliata su misura per i colori romani. Infatti, mentre la Triestina e il Venezia debbono affrontare due difficili trasferte, rispettivamente a Bologna e a Torino contro la Juventus, la Roma ospita i rosso-neri della capitale lombarda.

Se nel gioco del calcio avesse peso preponderante il fattore campo, dopo le attuali gare, la Roma comanderebbe la classifica. Invece se partiamo da questa premessa entriamo nel ginepraio delle ipotesi senza trarne una qualsiasi conclusione; assai meglio restare ai margini.

Dunque, il compito della squadra romana è arduo quanto quello delle consorelle Triestina e Venezia.

Vediamo un po' la Triestina. La squadra giuliana si porta a Bologna in un periodo non proprio felice per i Campioni. E' inutile ormai ripetere la serie delle disavventure che hanno messo i bastoni fra le ruote del carro bolognese. Anche nell'odierno confronto ben quattro saranno i titolari assenti. Si tratta di Sansone, Fiorini, Andreolo, Pagotto. Non importa essere competenti per capire l'importanza di questi giocatori nell'organico della squadra. Siamo del parere però, nonostante tanti elementi contrari, che il Bologna non limiterà i suoi sforzi ad una onorevole difesa. I rosso-blu sono pur sempre Campioni d'Italia!

E il Venezia a Torino? Resisterà ancora quello zero nella casellina delle sconfitte? La Juventus ha vinto domenica scorsa a Bergamo. E' stata una partita tiratissima, ma i bianco-neri hanno dimostrato per intero la potenza della loro squadra. I lagunari posseggono una difesa molto forte e un attacco che sa bene sfruttare le pause del gioco avversario. I padroni di casa dovrebbero però imporsi di stretta misura.

L'incontro in tono maggiore del programma rimane comunque quello di Roma. Col pareggio conquistato a Firenze, la squadra laziale si è risollevata agli occhi di molti critici che sono tornati ad incensare. Dal canto nostro rimaniamo dello stesso avviso di un tempo. E' ancora troppo presto per dare un giudizio sicuro e definitivo. Non siamo ancora in Dicembre e il Campionato si prolungherà fino ai primi calori estivi. Ce n'è quindi, come si vede, del cammino da fare.

Una partita interessante tra squadre imbattute è Ambrosiana-Fiorentina. Ambedue hanno sei punti in classifica, i toscani con sette reti e i lombardi con sei. Dopo lo sbandamento iniziale, i nero-azzurri si sono gradatamente ripresi e adesso costituiscono una fra le più pericolose unità del torneo. La Fiorentina vanta all'Arena belle tradizioni. Essa, particolarmente quest'anno è una squadra giovane e pugnace, piena di buone intenzioni. E' chiaro però che l'Ambrosiana parte con una lunghezza di vantaggio.

Nel complesso, le altre gare sono di ordinaria amministrazione. La Lazio a Livorno troverà un avversario difficile. La situazione in classifica degli amaranto è delicata. Ancora un passo falso in casa e le possibilità di una rinascita si faranno più difficili. L'Atalanta a Genova non dovrebbe andare oltre una accanita difesa.

Anche per il Modena, vale il discorso del Livorno, e contro il Liguria si presenta al canerini l'occasione unica di incamerare due punti preziosi. Il compito non sarà dei più facili, ma non è detto che tutte le buone intenzioni messe in vetrina dai modenesi all'inizio della stagione, attualmente siano scomparse.

Niente di notevole per la partita di Napoli. Il Torino sarà ben lieto di un pareggio.

Da quanto abbiamo detto risulta evidente che il torneo rifugge dalle fasi statiche. Ogni giornata, qualunque siano le previsioni, non attenua l'interesse e non smorza l'attesa.

B.

ATLETICA LEGGERA

L'Italia al terzo posto

nella graduatoria internazionale

BERLINO, 29 sera

Secondo l'«Agenzia Centraleuropa», dal l'esame dei risultati conseguiti nella passata stagione dalle nazioni europee si può ricavare la seguente graduatoria:

1. Svezia p. 288 — 2. Germania p. 269,5 — 3. Italia p. 156,5 — 4. Ungheria p. 94 — 5 Finlandia p. 89 — 6. Francia p. 33,5 — 7. Svizzera p. 22,5 — 8. Olanda p. 18,5 — 9 Danimarca p. 12.

GINNASTICA

Il saggio della Virtus B. S.

Oggi alle ore 15 nella palestra S. Lucia i ginnasti della Virtus Bologna Sportiva, offriranno un grande saggio di ginnastica artistica.

Saranno presenti i nazionali Benoli, Vedi e Ghini e altri noti atleti quali Monetti, Italia, Cavallari, Orsini, Tolomelli.

Si esibirà anche la squadra femminile di recente formazione.

AVIAZIONE

Novità nella produzione avversaria

Le corazze negli apparecchi britannici

Proseguendo nelle nostre brevi cronache aeronautiche, tendenti a mettere in evidenza l'aviazione di quei paesi con i quali siamo in guerra, parleremo oggi di un altro caccia in dotazione della «RAF» ma costruito dall'industria statunitense.

Si tratta del « Grumman Martlet » che ha una grande affinità col nostro «Macchi C. 200». Tale apparecchio ha l'ala media; l'estremità dell'impennaggio di coda quadra, e la capotta del posto di pilotaggio raccordata con carenatura all'impennaggio. Il «Martlet» è leggermente un po' più grande del nostro «Macchi C. 200», ed è un caccia essenzialmente destinato ad essere imbarcato; ha il carrello retrattile alloggiato nella fusoliera, con asse molto stretto, ed eccessivamente delicato nell'atterraggio nei campi, dato che per la sua costruzione è destinato ad atterrare o su navi porta aerei, o su piste di cemento. Per concludere il caccia « Grumman Martelet », che è stato tanto decantato per le sue caratteristiche e per le qualità aerodinamiche, si è però immediatamente trovato di fronte ad un temibile concorrente, quale il nostro «Macchi C. 200».

* * *

Un interessante articolo pubblica la bella rivista aeronautica bimestrale «Ali di Guerra» nel suo numero 11 dal titolo: «Guerrieri aerei Catafratti». In esso si fa presente che contrariamente ad un tempo, ora quasi tutti gli aeroplani posseggono una forte corazza che viene ad escludere quasi completamente la vulnerabilità del personale navigante.

Gli apparecchi italiani e germanici hanno raggiunto in tale campo un coefficente massimo di perfezione e di sicurezza (che naturalmente per ragioni ovvie non è il caso di intrattenerci) ma anche l'industria inglese non ha trascurato questo fattore essenziale di sicurezza e di potenza aerea.

Nello «Spitfire» il pilota è protetto da una corazzatura nella parte superiore della fusoliera, e posteriormente — all'altezza della testa e della schiena — ha due piastre di acciaio della larghezza media di un uomo e dello spessore di 6-8 millimetri. Il pilota è protetto anche da una spessissima lastra di cristallo posta di fronte a lui, formata di parecchi strati di vetro e cellon.

Il serbatoio del carburante è protetto da una lamiera di metallo di 3 millimetri.

La stessa corazzatura è collocata sugli «Hurricane».

Un apparecchio potentemente corazzato, è l'inglese «Battle» le cui lamiere hanno uno spessore di 4 millimetri.

Pure ben blindato è il «Bristol Blenheim» il quale ha corazzature di lamiere di acciaio di 5 millimetri, situate a tergo del posto di comando, dinanzi alla mitragliatrice in torretta e nella parte poppiera della fusoliera.

Il bombardiere «Handley Page Hamden» di costruzione recentissima è dotato di forte corazzatura dietro il posto di pilotaggio ed a difesa delle due mitragliatrici delle due torrette.

Anche il « Wickers Wellington » il noto bombardiere, ha una corazza ai serbatoi posti nelle ali, di lamiera di acciaio con uno spessore di 4 millimetri. Altre corazze sono collocate dietro il posto di pilotaggio, nella fusoliera dell'attacco dell'ala ed a difesa delle mitragliatrici.

Analogo ai precedenti il bombardiere inglese «Armstrong Whitworth - Whitlej V.» che oltre il posto di pilotaggio, ha, come gli altri, ben protetti da forte lamiera di acciaio, i serbatoi della benzina e le mitragliatrici di poppa.

Però, nonostante tali corazze, nei duri cimenti dell'aria, l'aviazione dell'Asse continua ad avere la meglio.

Mag.

La Borsa

Continua la tendenza ferma dei mercati a cui fa riscontro però una serie limitata di affari. La situazione tecnica si può riassumere brevemente esaminando obbiettivamente le varie fasi attraverso le quali si è svolta l'attività in questi ultimi mesi. Mentre la Borsa in uno stato di effervescenza forse anche eccessiva era rivolta a superare i corsi massimi dell'annata con un volume crescente di affari i noti provvedimenti ne arrestavano la corsa. In tale situazione è da presumere che si sia formata non solo una corrente di vendite dovute a realizzi della parte più impressionabile del pubblico ma anche della speculazione al ribasso che veniva favorita dalle disposizioni stesse. Questo ha provocato la caduta violenta della quota, fenomeno che certo non ha contribuito alla auspicata stabilità ma anzi ha creato la posizione più instabile che possa tecnicamente verificarsi, ossia le posizioni allo scoperto. Il venditore allo scoperto non fa un'operazione diremo così «chiusa», ma è il sicuro compratore di domani che darà la spinta al rialzo specie se per avvenimenti imprevisti deve ricoprirsi d'urgenza.

Le posizioni più deboli difficilmente hanno potuto resistere alle differenze verificatesi ed allora hanno liquidato. Ora il mercato rimane in mani più solide e scontate ormai tutte le difficoltà presenti e future dei riporti si troverebbe nella situazione ideale per portarsi ad un livello migliore ed oscillare intorno a quei prezzi che a ciascun titolo competono in base al reale valore.

In ogni modo pur non essendo desiderabili degli sbalzi violenti nè al rialzo nè al ribasso è bene che il mercato mantenga una certa elasticità.

In questa settimana e precisamente lunedì 24 corr. ha avuto luogo la preannunciata Assemblea dell'Italcable che ha deliberato la fusione con l'Italo-Radio ed ha approvato il bilancio al 31 ottobre. Ha pure stabilito la diminuzione del capitale sociale ed il conseguente aumento portando il valore nominale delle azioni da lire 500 a lire 250. In definitiva il capitale quale risulterà dalla fusione delle due società sarà di lire 175 milioni.

Tutta la settimana continua con lo stesso tono sostenuto. Migliorano in modo sensibile i valori immobiliari, i Cotoni, le Centrali. Ben tenute le Bumianca, Fiat e Viscosa e ricercate le Condotte per aumento di capitale.

I cambi all'estero

ZURIGO (chiusura del giorno 29 novembre):

Italia 2266 1/4 — Francia (nominale) 960 — Inghilterra 1729 — Nuova York 431 — Belgio 69 — Spagna 3350 — Olanda 229 — Germania 1725,25 — Svezia 10267 — Norvegia 9650 — Danimarca 8350 — Ungheria 10250.

BERLINO (chiusura del giorno 29 novembre):

Italia 1315 — Nuova York 250 — Londra 700 — Parigi 500 — Svizzera 5795 — Bruxelle 40 — Amsterdam 13270 — Copenaghen 1826 — Stoccolma 5952 — Oslo 5682 — Varsavia 4618 — Praga 800 — Belgrado 500 — Sofia 305.

La radio di oggi

METRI 245.5 — 263.2 — 420.8 — 491.8 — 524.5

8,35: Itinerari mistici: «Santa Cecilia».
8,45-9,15: Concerto dell'organista Pascucci.
11: Messa cantata dalla basilica di San Paolo in Roma.
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
12,25: Orchestra Cetra.
13,20: Canzoni, Canzoni, Canzoni....
14,15: Radio Igea.
15-15,30: Radio GIL.
16,50: Cronaca del secondo tempo di una partita di Calcio.
17,15 circa: Valzer celebri.
17,30: Trasmissione per le Forze Armate.
19,30: Musica varia.

METRI 221.1 — 230.2

12,15: Musica sinfonica.
13,15: Musiche brillanti.
14,15: «Uno strano consiglio di famiglia».
14,45: Musica varia.
15-15,30: Radio GIL.
16-18 circa (onda m 230,2): Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: Musiche di Giuseppe Martucci dirette da Bernardino Molinari.
20,40: Come nacquero i battaglioni «M».
21: Concerto del violinista Serato.
21,35: Canzoni in voga.
22,15: Dischi di musica operistica.

RADIO VATICANA

11,30 (m. 31,06 - m. 19,84): Trasmissione della S Messa.

La radio di domani

METRI 245.5 — 263.2 — 420.8 — 491.8 — 524.5

19,20: Musica varia.
19,30: Radio Sociale.
13,20: Musiche da film.
14,25: Musiche per orchestra.
14,45-15,10: Trasmissione a cura dell'ufficio prigionieri.
16: Trasmissione per le Forze Armate.
17,15: La camerata dei Balilla.
17,35: Orchestrina diretta dal M.o Vaccari.
19,25: «Trenta minuti nel mondo».
20,30: Concerto sinfonico-vocale diretto dal M.o Ugo Tansini.
21,40: «Canta Rabagliati».
22,10: Orchestra diretta dal M.o Angelini.

METRI 221.1 — 230.2

10,45: Radio Scolastica.
11,15-11,35 circa: Trasmissione per le Forze Armate.
12,15: Sestetto Jandoli.
12,40: Trio Ambrosiano.
13,15: Concerto del pianista D'Ottavi.
13,45: Concerto del violinista Malanotte
14,15-14,45: Canzoni e melodie.
20,25: Orchestra Cetra.
21,15: Canzoni in voga.
21,55: Musica varia.
22,20: Musica varia.

RADIO VATICANA

20,30 (m. 49,96): Notiziario.

ESTRAZIONI R. LOTTO

29 Novembre 1941-XX

FIRENZE	31	68	39	83	88
BARI	58	32	90	17	28
CAGLIARI	54	14	74	90	67
GENOVA	5	7	2	35	30
MILANO	60	5	82	32	46
NAPOLI	10	46	36	23	13
PALERMO	9	58	40	43	87
ROMA	49	50	88	80	51
TORINO	41	52	67	71	45
VENEZIA	12	60	22	39	28

EIAR

LA STAGIONE RADIOFONICA INVERNALE

GIORNALE RADIO
(OTTO TRASMISSIONI QUOTIDIANE)

Commenti ai fatti del giorno - Notiziari letterari, artistici, scientifici e di varietà - Conversazioni su vari argomenti tenute dai massimi esponenti della Cultura e dell'Arte Italiana - Cronache degli incontri di calcio e degli altri principali avvenimenti sportivi.

RADIOCRONACHE E DOCUMENTARI DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI

TRASMISSIONI SPECIALI
PER LE FORZE ARMATE - RADIO IGEA - RADIO GIL - RADIO SCOLASTICA - RADIO RURALE - RADIO SOCIALE - PER LE DONNE ITALIANE - PER I DOPOLAVORISTI

CELEBRAZIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI MOZART
3-4 DICEMBRE 1941-XX

REQUIEM
Diretto da VICTOR de SABATA
Interpreti: **Beniamino Gigli - Maria Caniglia - Ebe Stignani - Tancredi Pasero**
Orchestre e Cori dell'EIAR

OPERE LIRICHE
TRASMISSIONI DAGLI AUDITORI DELL'EIAR
(opere comprese nella stagione lirica Eiar dell anno XIX e non ancora eseguite)

FEDORA di UMBERTO GIORDANO
I QUATRO RUSTEGHI di E. WOLF FERRARI
MAVRA di IGOR STRAWINSKY
FEDRA di ILDEBRANDO PIZZETTI
MADAMA BUTTERFLY di GIACOMO PUCCINI
LE MILLE E UNA NOTTE di VICTOR de SABATA
HARY JANOS di ZOLTAN KODALY
L'OSTESSA DI PRÀ di PIERO GIORGI

SERATE DEDICATE A MUSICHE DI
BELLINI - ROSSINI - VERDI - HAYDN - MOZART - MARCELLO - SCARLATTI - ecc.

TRASMISSIONI DELLE STAGIONI LIRICHE
ALLESTITE DAI MASSIMI TEATRI LIRICI D'ITALIA

CONCERTI SINFONICI
DUE ORCHESTRE SINFONICHE: 170 professori
DUE COMPLESSI CORALI: 150 esecutori

DIRETTORI D'ORCHESTRA (in ordine alfabetico): Erberto ALBERT - Pietro ARGENTO - Giuseppe BARONI - Roberto CAGGIANO - Franco CAPUANA - Alfredo CASELLA - Oliviero DE FABRITIIS - Victor DE SABATA - Edmondo DE VECCHI - Alberto EREDE - Sergio FAILONI - Franco FEDELI - Franco FERRARA - Willy FERRERO - Alceo GALLIERA - Gianandrea GAVAZZENI - Giulio GEDDA - Vittorio GUI - Franz von HOESSLIN - Eugenio JOCHUM - Armando LA ROSA PARODI - Roberto LUPI - Gino MARINUZZI - Francesco MOLINARI PRADELLI - Giuseppe MULE' - Cesare NORDIO - Antonio PEDROTTI - Ildebrando PIZZETTI - Fernando PREVITALI - Angelo QUESTA - Don Licinio REFICE - Mario ROSSI - Rodolfo SCHULZ-DORNBURG - Carlo SCHURICHT - Rito SELVAGGI - Rodolfo SIEGEL - Ugo TANSINI - Alceo TONI - Antonino VOTTO - Riccardo ZANDONAI - Carlo ZECCHI - Ottavio ZIINO e altri.

SOLISTI (in ordine alfabetico): Alba Anzellotti - Guglielmo Backhaus - Marcella Barzetti - Lola Bressan - Riccardo Brengola - Giorgio Ciompi - Lilla D'Albore - Gioconda De Vito - Maria Luisa Faini - Franco Claudio Ferrari - Edwin Fischer - Fernando Germani - Walter Gieseking - Maria Golia - Antonio Janigro - Vico La Volpe - Nikita Magaloff - Enrico Mainardi - Benedetto Mazzacurati - Arturo Benedetti Michelangeli - Rio Nardi - Camillo Oblach - Enrico Pierangeli - Pina Pitini - Renzo Silvestri - Trio Puliti Santoliquido-Pelliccia-Amfitheatrof - Carlo Vidusso - Ferruccio Vignanelli e altri.

MUSICA DA CAMERA — MUSICA SACRA

COMMEDIE E DRAMMI
DUE COMPAGNIE DRAMMATICHE

ELENCO ARTISTICO (in ordine alfabetico): Celeste Almieri Calza - Ada Cristina Almirante - Nella Bonora - Rina Centanaro - Olga Ceretti - Giulietta De Riso - Giuseppina Falcini - Lina Cimara Franceschi - Donatella Gemmò - Rita Livesi - Nella Marcacci - Celeste Marchesini - Giorgina Marchiani Andalò - Misa Mordeglia Mari - Angela Meroni - Matilde Milani - Tina Paternò - Stefania Piumatti - Ria Saba. Franco Becci - Gianfranco Bellini - Fernando Bonora Farese - Manlio Busoni - Emilio Calvi - Giovanni Cimara - Ruggero De Bonis - Guido De Monticelli - Tino Erler - Giampaolo Flavioni - Leo Garavaglia - Vigilio Gottardi - Luigi Grossoli - Guido Lazzarini - Franco Lelio - Gino Leoni - Rodolfo Martini - Gino Mavara - Sandro Parisi - Gino Pestelli - Silvio Rizzi - Fernando Solieri - Walter Tincani - Pietro Tordi - Guido Verdiani.

REGISTI: Alberto Casella - Enzo Ferrieri - Nino Meloni - Guglielmo Morandi.

CINQUE COMMEDIE PER SETTIMANA: DUE IN TRE ATTI E TRE IN UN ATTO

Il repertorio teatrale comprenderà lavori italiani, tedeschi, spagnoli e della letteratura classica europea. Del teatro italiano saranno trasmessi — dopo un opportuno adattamento per il microfono — i lavori più significativi, dalla sacra rappresentazione alla commedia umanistica, dal melodramma alla farsa ottocentesca, dalla riforma goldoniana al dramma verista e intimista, dalle correnti novecentiste alle tendenze d'oggigiorno.

In questa collana drammatica l'ultimo Ottocento e il primo Novecento avranno un posto di primo piano insieme con le migliori commedie degli autori viventi.

Particolare rilievo sarà dato a quel genere drammatico che dai mezzi radiofonici trae le sue origini: il radioteatro.

LE PRINCIPALI COMPAGNIE DI PROSA PORTERANNO INOLTRE AL MICROFONO LE PIÙ INTERESSANTI NOVITÀ E RIPRESE DELL'ANNO TEATRALE

CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE

RIVISTE E VARIETÀ
DUE COMPAGNIE DI RIVISTE

ELENCO ARTISTICO (in ordine alfabetico): Lina Acconci - Angelo Alessio - Luisa Beltrami - Italo Carelli - Umberto Casilini - Renato Cominetti Papa - Gustavo Conforti - Ernesto Corsari - Enrico De Angelis - Rina Franchetti - Barbara Landi - Dori Lauri - Norina Pancrazy - Franco Rita - Mario Riva - Germana Romeo - Carmen Solari - Maria Pia Spini - Vanda Tettoni - Bebe Tommei - Fausto Tommei - Ubaldo Torricini - Angelo Zanobini.

REGISTI: Tito Angeletti - Guido Barbarisi - Nunzio Filogamo - Riccardo Massucci.

CINQUE ORCHESTRE PER TRASMISSIONI DI VARIETÀ
DIRETTE DA ANGELINI - BARZIZZA - PRAT - VACCARI - ZEME

Alle trasmissioni di varietà partecipano i seguenti artisti della canzone:
Tina Allori - Lucio Ardenzi - Ottorino Bartolozzi - Vera Bolognini - Ernesto Bonino - Norma Bruni - Ione Cacciagli - Oscar Carboni - Maria Carli - Pina Cervini - Nella Colombo - Gioia D'Alessi - Silvana Fioresi - Dea Garbaccio - Alberico Gentile - Ivan Giachetti - Marcella Lumini - Cia Mannucci - Lino Murolo - Elsa Peirone - Rina Pulvirenti - Leonardo Roberti - Lina Termini - Velleda Tranquilli - Agata Vita.

ed i seguenti complessi vocali:
Trio Aurora - Quartetto Cetra - Duo Fiorenza - Trio Lescano.

MUSICA VARIA
TRE ORCHESTRE di 40 professori ciascuna
DIRETTORI: ENNIO ARIANDI CESARE GALLINO MARIO GAUDIOSI TITO PETRALIA
ORCHESTRA D'ARCHI DIRETTA DAL MAESTRO VINCENZO MANNO

Domenica 30 Novembre 1941 XX

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLVI - Numero 281

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

LA GRAVE TENSIONE NIPPO-AMERICANA

Washington "in attesa,,

agli sviluppi inerenti

alla situazione del Pacifico

NUOVA YORK, 29 sera

La situazione del Pacifico è sempre e più che mai all'ordine del giorno di questi circoli.

Si afferma oggi che un'alta personalità del Governo, della quale i giornali tacciono il nome, ha fatto delle dichiarazioni significative. Ha detto in primo luogo che la situazione è «estremamente grave» e che gli Stati Uniti «desiderano di mantener la pace nel Pacifico e di osservare la politica di non aggressione».

Accennando poi alla politica del Giappone, ha aggiunto: «Se gli Stati Uniti non si oppongono ora a tale politica, la guerra potrà essere evitata momentaneamente, ma ciò sarà a detrimento della pace futura in quell'oceano».

Ha ricordato quindi le conversazioni dell'aprile scorso fra gli Stati Uniti e il Giappone per por fine alla «faccenda cinese» e ristabilire relazioni economiche normali fra Cina e il Giappone, traendone argomento per affermare che Tokio mise le mani sull'Indocina francese mentre ancora si discuteva e che tale fatto «costituisce una minaccia per gli interessi nordamericani nell'Estremo Oriente».

L'innominato personaggio ha preteso poi che, prima di quest'azione nipponica le Filippine erano state pressochè completamente accerchiate e che il «Giappone tenta di guadagnare terreno un po' da una parte e un po' dall'altra per preparare l'attacco finale».

"Attendiamo,,

E dopo aver fatto sapere che i dirigenti della politica estera nordamericana, nelle loro conversazioni col Giappone, hanno tenuto sempre presente la «possibilità di una aggressione contro le Filippine e contro ogni altra parte del Pacifico», il suddetto portavoce del Governo, interrogato sulle intenzioni della Casa Bianca in questo momento, si è limitato a dire «attendiamo».

E' superfluo dire che i commenti della stampa e le chiacchiere dei circoli politici sono tutti ispirati dalle induzioni e previsioni al riguardo degli ulteriori sviluppi della crisi nipponica nordamericana. A ciò ha contribuito anche l'annuncio da Eddystones (Pennsylvania) che Lord Halifax, in seguito ad una conversazione telefonica con l'Ambasciata inglese, ha interrotto bruscamente la sua ispezione alle officine dell'artiglieria della regione di Filadelfia, per far ritorno immediatamente alla capitale. Prima di partire Halifax ha dichiarato ai giornalisti che si incontrerà stasera con Cordell Hull, senza voler aggiungere altro.

Altra notizia messa in grande evidenza dai giornali bellicisti, è quella emanante degli ambienti inglesi, secondo la quale le banche giapponesi avrebbero deciso di chiudere le loro succursali a Nuova York, delegando la Yokohama Bank di liquidare gli ultimi affari dell'attività bancaria nipponica.

Un messaggio di Roosevelt

Prima di partire per Warm Springs, nella Georgia, il Presidente Roosevelt ha nuovamente conferito ieri sera col segretario di Stato Cordell Hull, coi ministri della Guerra e della Marina, nonchè coi capi delle Forze armate di terra, generale Marshall, e di mare, ammiraglio Stark, passando con essi in rassegna i preparativi già compiuti e in corso per fronteggiare qualsiasi sviluppo della situazione nel Pacifico.

Secondo informazioni ufficiose gli Stati Uniti considerano esaurientemente precisata la propria situazione, imperniata sul netto rifiuto di accedere a qualsiasi compromesso sostanziale con quella che si definisce «politica di aggressione giapponese». Si aggiunge che il punto di vista del Governo americano considera qualsiasi invasione della Tailandia, o una qualunque iniziativa contro la strada birmana, come una minaccia agli interessi americani, in quando pregiudizievole alla sicurezza delle fonti di materie prime vitali della Malesia britannica, mentre ostacolerebbe la politica di Roosevelt per quel che riguarda la fornitura di materiali bellici alla Cina, sulla base della legge di prestito e affitto.

Dal treno speciale che lo conduceva a Warm Springs, Roosevelt ha indirizzato al popolo nordamericano un nuovo proclama, col quale fissa la celebrazione del «giorno del diritto e della libertà» e invita i suoi sudditi a valutare in tale giornata i grandi vantaggi e sono garantiti dal «Bill of Rights», la cui approvazione risale a 150 anni.

Il «Bill of Rights» comprende i primi dieci commi della Costituzione a interpretazione della Costituzione stessa, e precisamente quelli che sanciscono la libertà di religione, di stampa, di parola e di unione.

Roosevelt vuole che il 15 dicembre dia luogo a una mobilitazione del popolo americano per la libertà e i diritti dell'umanità che «non sono perduti nè indeboliti».

Intanto alla Camera dei rappresentanti si è conclusa la discussione e si è approvato il progetto governativo relativo al controllo dei prezzi, col quale si vuol impedire l'inflazione.

Seduta straordinaria del Gabinetto australiano

NUOVA YORK, 29 sera

Secondo quando si apprende da Camberra, il Gabinetto di guerra australiano si è riunito in seduta straordinaria. La riunione era stata motivata dalla grave tensione verificatasi nell'Estremo Oriente dalla luce dei rapporti pervenuti da Washington, Tokio e Londra.

Mas inglese affondato nella Manica

BERLINO, 29 sera

Navi vedette tedesche di scorta ad un convoglio, che attraversavano la Manica, si sono scontrate con unità veloci inglesi. Le unità tedesche hanno iniziato il combattimento colpendo varie volte i battelli nemici ed inseguendoli, quando questi si sono dati alla fuga. Uno di questi è stato colato a picco e due altri hanno subito gravi danni, sicchè ne è probabile la perdita. Tutte le navi tedesche sono ritornate incolumi alle loro basi.

Severe pene contro i sabotatori richieste in Svezia

STOCCOLMA, 29 sera

Dopo l'incidente capitato recentemente su uno de icampi d'aviazione di Svezia dove un apparecchio precipitò per sabotaggio, il Comandante in capo dell'arma aerea svedese ha chiesto al Governo la modifica alla legge sui reati di sabotaggio, nel senso che questi reati, quando vengono compiuti a danno di impianti militari, vengano puniti con la pena di morte.

I feriti nell'ultima incursione aerea su Napoli

ROMA, 29 sera

Ecco l'elenco dei feriti durante l'incursione aerea su Napoli nella notte dal 27 al 28 novembre: 1. Lipardi Tommaso fu Vincenzo, di anni 53, ammogliato con sette figli, operaio cotoniere; 2. Desciam Giovanni di Vincenzo, di anni 37, coniugato con un figlio; 3. Perella Antonio fu Gennaro, di anni 43, coniugato con sei figli, vigile del fuoco; 4. Borrelli Giuseppe fu Gaetano, di anni 55, coniugato con tre figli, guardiano delle Cotonerie meridionali; 5. Caprillo Vincenzo di Felice, di anni 33, coniugato con un figlio addetto alla M.P.A.; 6. De Gregorio Giuseppe fu Gerolamo, di anni 37, coniugato con tre figli, brigadiere vigili del fuoco; 7. Speranza Francesco fu Raffaele, di anni 46, celibe, vigile del fuoco; 8. Bianchini Antonio di Giuseppe, di anni 17, celibe, addetto all'Umpa; 9. Vichiello Giorgio fu Domenico, di anni 45, coniugato con 5 figli, addetto all'Umpa.

1942 XX

ABBONAMENTI A L'Avvenire d'Italia

Italia, Impero e Colonie

Annuo	Sem.	Trim.
L. 75,40	38,40	20,40

Estero

Annuo	Sem.	Trim.
L. 160,40	81,40	42,40

L'Avvenire d'Italia e Pia Unione S. Francesco di Sales

Annuo	Sem.	Trim.
L. 85,40	48,40	30,40

Abbonamento festivo L. 15,40

Abbonamento benemerito L. 200

Sostenitore L. 100

I nuovi abbonati annui riceveranno il giornale GRATIS per tutto il mese di dicembre 1941 XX

Gli abbonamenti si ricevono a Bologna presso l'Amministrazione de «L'AVVENIRE D'ITALIA» Via Mentana N. 4, presso l'Ufficio Pubblicità, Via Oberdan ang. Via Marsala e presso la Libreria «Bononia» Via Altabella N. 8.

Sono pagabili inoltre con versamento sul Conto Corrente Postale N. 8-605 presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale d'Italia — Banca Cattolica del Veneto — Banca Toscana Banco di Roma — Credito Italiano — Credito Romagnolo.

Per i paesi esteri aderenti alla convenzione di Madrid, abbonamenti ad uguale prezzo che per l'Italia e l'Impero, a mezzo dei rispettivi uffici postali.

Per i connazionali in terra straniera

Ancora una volta, nella mistica pace dei templi affollati, gli italiani sono chiamati oggi a rispondere ad un alto dovere che loro viene ricordato dalla Chiesa e che investe, con la sensibilità dello spirito e il calore dei cuori, anche la coscienza stessa.

Si svolge oggi, difatti, la « Giornata pro Emigranti » o per i connazionali all'estero, stabilita dal S. Padre e indetta dalla Sacra Congregazione Concistoriuale per la prima domenica d'Avvento.

La guerra, con le sue dure recisioni ed i suoi strappi cocenti, drammatizza i sentimenti e gli affetti che legano i figli alla famiglia, gli uomini alla terra Madre, al focolare; nobilizza nel dolore gli affetti stessi, li conferma e li cementa nel sacrificio e nelle rinunce.

Pensiamo ai nostri cari lontani ni int erra straniera, con commosso affetto, con fierezza, con viva riconoscenza.

Sono i vessilliferi, tante volte oscuri, della Patria nostra che hanno onorata e onorano con il lavoro, la sobrietà dei costumi, la fedeltà agli affetti lontani, l'attaccamento al focolare e alla lingua, la professione religiosa, l'alto livello di una autentica civiltà cristiana.

Hanno diritto alla nostra solidarietà, al nostro affetto, alle nostre premure; hanno diritto di sentire, sopratutto, presente il calore della Patria e degli affetti più puri attraverso la linfa di una Fede che ci affratella e ci fa figli di una stessa Madre.

Oggi per loro la Chiesa chiede solidarietà di preghiere e di offerte che serviranno a potenziare la vasta rete missionaria di quelle provvidenze che attingono alla vita spirituale, che difendono il patrimonio religioso dei nostri connazionali lontani, insidiati in terra straniera, da tanti pericoli, che alimentano nel loro cuore e nel loro spirito la fiamma di quel Credo che illumina, con le Supreme certezze, il loro faticoso cammino la strada tante volte aspra delle loro fatiche.

Carità di Patria e solidarietà di figli della Chiesa Romana parlano oggi al cuore di tutti gli italiani: è una crociata di amore che invita dalla Api al mare, è una giornata di poesia di sentimenti e di Fede che rintocca nei cuori nella luce benedicente di Cristo, che uarla e che parla alle intime.

***

Provvedimenti del Consiglio dei Ministri

(*Seguito della prima pagina*)

Con tale provvedimento si stabilisce che la commissione superiore di avanzamento per gli ufficiali della R. Aeronautica durante il periodo di guerra sia composta di cinque, anzichè di tre ufficiali generali di squadra aerea. Si stabilisce inoltre che, di detta commissione facciano parte con voto deliberativo, gli ufficiali generali capi dei Corpi del Genio aeronautico, di Commissariato aeronautico e Sanitario aeronautico, quando il giudizio verta su ufficiali dei Corpi stessi.

Uno schema di R. D. inteso a modificare l'articolo 4 del R. D. 19 dicembre 1935, XIV, n. 2364, che detta norme per il conferimento della medaglia militare aeronautica di lunga navigazione.

Con tale provvedimento si stabilisce che agli osservatori militari di aeroplano e di idrovolante del R. Esercito e della R. Marina, agli effetti della concessione della medaglia militare aeronautica di lunga navigazione aerea, venga computato il periodo di un anno quando nell'anno stesso il militare sia stato dichiarato addestrato.

Un D. di L. riguardante la facoltà al Ministro dell'Aeronautica di autorizzare le imprese costruttrici di aeromobili e la Reale Unione Nazionale Aeronautica ad impiegare personale sprovvisto di taluno dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni sullo stato giuridico della gente dell'aria; un D. di L. concernente il conferimento del grado di tenente agli ufficiali maestri di scherma della R. Aeronautica.

I Centri didattici sperimentali

EDUCAZIONE NAZIONALE — Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale:

Un D. di L. concernente l'istituzione di Centri didattici.

L'istituzione di centri didattici sperimentali, previsti dalla XXIII dichiarazione della « Carta della scuola », tende a consolidare e ad affinare la vocazione e la dottrina degli insegnanti, a stimolare ed organizzare l'attività associata di pedagogisti, di studiosi di didattica e di tecnici della scuola e ad assicurare la vitalità della riforma mediante indagini, esperienze, discussioni che la elaborino e la perfezionino. I Centri didattici, che sono provinciali o nazionali, possono estendere la loro attività allo studio di altri problemi di carattere tecnico, come l'orientamento professionale, i programmi, l'arredamento, il materiale didattico e scientifico, l'edilizia, i libri di testo ed in relazione a tale attività possono organizzare convegni, curare e favorire la preparazione di mostre scolastiche, raccogliere documenti della vita e dell'attività della scuola, promuovere o facilitare la pubblicazione di opere sulla vita scolastica nazionale, istituire biblioteche pedagogiche con particolare riguardo alla scuola italiana.

Un D. L. concernente la dispensa dalle tasse e sopratasse universitarie agli studenti italiani, cittadini dei territori dalmati; un D. di L. che deferisce alla Reale Accademia d'Italia l'alta vigilanza su tutti i monumenti, edifici e località che abbiano riferimento ai grandi Italiani.

L'acquedotto per la Lucania

LAVORI PUBBLICI — Su proposta del Ministro dei LL. PP.: un D. di L. che estende agli acquedotti e fognature della Lucania i compiti assegnati all'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese.

Con questo provvedimento l'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese, che già fornisce l'acqua del Sele a vari comuni delle provincie di Potenza e Matera, viene autorizzato ad estendere la propria attività ai servizi di acquedotto e di fognatura per gli abitanti della Lucania. L'Ente dovrà assumere entro un anno dalla pubblicazione della legge la gestione dei tre principali acquedotti dell'Agri, del Pasento e del Caramola costruiti e tuttora tenuti in consegna dallo Stato, i quali alimentano complessivamente cinquatotto comuni della regione. Oltre che a curare e sviluppare l'esercizio l'Ente provvederà ad eseguire gli importanti lavori di completamento e consolidamento di cui i tre acquedotti hanno bisogno: viene all'uopo stanziata una somma che sarà somministrata all'Ente sul bilancio del Ministero dei LL. PP. nello spazio di dieci esercizi finanziari in rate commisurate al previsto sviluppo dei lavori.

Un D. di L. col quale si autorizza un'ulteriore spesa per completare l'attuazione di opere stradali, edilizie ed igieniche predisposte per lo sviluppo dei due centri minerari di Arsia e Carbonia.

Un D. di L. per l'esecuzione di opere di pubblica utilità dei villaggi e sobborghi per gli zolfatari in Sicilia.

In base a precedenti provvedenze adottate dal Regime, allo scopo di migliorare le condizioni di vita degli operai occupati nelle miniere di zolfo della Sicilia, sono in costruzione alloggi raggruppati in sobborghi prossimi ai centri adibiti o in alloggi opportunamente prescelti. Si prendono provvedimenti per la costruzione degli uffici d'interesse pubblico e sociale e per le sistemazioni stradali, le fognature e gli impianti idrici negli anzidetti alloggi e sobborghi, in modo che le famiglie degli zolfatari possano valersi dei servizi pubblici indispensabili alle esigenze della vita civile.

Un D. di L. che proroga l'efficacia della legge 9 luglio 1940, XVIII, n. 1137, sulla revisione dei prezzi di opere pubbliche di durata superiore ai sei mesi fino alla cessazione dello stato di guerra.

La proroga del termine che verrà a scadere il 31 dicembre p. v. è determinata dal fatto che permangono le ragioni per le quali fu ammesso il beneficio della revisione per i suddetti lavori.

L'importazione di energia elettrica

Un D. di L. concernente l'importazione e l'esportazione di energia elettrica.

Il provvedimento ha lo scopo di agevolare l'introduzione di energia proveniente dall'estero, semplificando la procedura per la necessaria autorizzazione ed abolendo il diritto erariale di importazione.

Un D. di L. recante l'attribuzione di nuovi compiti istituzionali all'Azienda autonoma statale della strada.

E' stato opportuno assegnare all'AA. SS. come all'organo più adatto il compito di costruire nuove strade statali e di gestire le autostrade appartenenti allo Stato, data la stretta connessione tecnica fra la rete statale esistente in manutenzione della detta azienda e le nuove arterie da costruire.

Un D. di L. riguardante la concessione di proroga delle agevolazioni fiscali per i contratti di mutuo stipulati da danneggiati dai terremoti del 1930 e 1933.

AGRICOLTURA E FORESTE — Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e Foreste: uno schema di provvedimento concernente agevolazioni per lo sviluppo del patrimonio avicolo nazionale. Il provvedimento mira a realizzare, in vista delle necessità alimentari del Paese, un più deciso incremento della avicoltura allo scopo di aumentare la produzione delle uova e della carne.

Opportune forme di incoraggiamento sono previste a favore degli allevamenti rurali, attraverso le organizzazioni facenti capo al Partito (massaie rurali e dopolavoro).

A favore della Marina mercantile

COMUNICAZIONI — Su proposta del Ministro delle Comunicazioni: uno schema di Decreto che modifica temporaneamente alcune norme contenute nel R. D. L. 10 marzo 1938, XVI, n. 330 al fine di semplificare la procedura per il calcolo dei compensi daziari previsti dallo art. 1 per la costituzione e riparazione di navi nonchè di aumentare i contributi di ammortamento e miglioramento previsti dagli art. 3 e 4 a compenso della soppressa esenzione dalla tassa di scambio e di semplificare le norme di applicazione delle agevolazioni ferroviarie per il trasporto dei materiali.

Un Decreto Legge che modifica la legge 11 aprile 1941, XIX, numero 267, relativa all'utilizzazione professionale dei marittimi mercantili.

Con tale provvedimento vengono aumentati gli assegni alimentari giornalieri spettanti ai marittimi in base alla legge stessa e stabilite nuove norme per assicurare la formazione degli equipaggi delle navi mercantili.

Un Disegno di Legge che modifica temporaneamente in vista delle attuali circostanze le norme vigenti circa la presunzione di perdita di navi mercantili di cui manchino notizie.

Un Disegno di Legge che detta norme per il rei[illegible]ego delle indennità riscosse per la perdita delle navi di stazza lorda superiore alle 1000 tonnellate.

Uno schema di R. D. che stabilisce la cautela di costruzione e di esercizi degli impianti elettrici e radioelettrici per la più efficace prevenzione ed eliminazione dei disturbi alle radioaudizioni; uno schema di R. D. col quale in vista delle attuali circostanze si provvede al rinvio della revisione periodica prevista per le retribuzioni delle ricevitorie ed agenzie postali; uno schema di provvedimento che modifica le norme vigenti per la corresponsione di contributi a favore delle ditte esercenti autoservizi pubblici con l'uso di nafta di Ragusa.

Il trattamento dei ferrotramvieri richiamati alle armi

CORPORAZIONI — Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Uno schema di R. Decreto per il coordinamento delle norme sul trattamento di richiamo dei ferrotramvieri. Si assoggettano alla legge sul trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi le aziende tramviarie urbane rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese ferroviarie e tramviarie e di navigazione interna e si escludono dall'applicazione della legge stessa le altre aziende rappresentate dalla Federazione predetta per il personale delle quali il trattamento di richiamo è già disciplinato da apposito contratto collettivo.

Un Decreto di Legge che proroga al 31 dicembre 1942 XXI le disposizioni concernenti l'assicurazione delle navi mercantili italiane e delle costruzioni navali emanate con le leggi 3 giugno 1940 XVIII n. 767 e 11 luglio 1941 1941 XIX n. 935.

Agevolazioni al Comune di Ferrara

Un Disegno di Legge che detta norme suppletive a quelle contenute nella legge 4 settembre 1940 XVIII n. 1517 concernente provvidenze a favore della sericoltura, per il quinquennio 1937 XV-1941 XX.

Con tale provvedimento si dispone, in relazione alle attuali contingenze, per la determinazione di una media di prezzi convenzionali, in base alla quale calcolare le integrazioni da corrispondersi, da parte dello Stato, a favore degli esportatori di prodotti serici.

Un Disegno di Legge inteso a prorogare sino al 31 dicembre 1946 XXV la maggiorazione dei contributi sindacali da devolversi al comune di Ferrara e le agevolazioni previste dal R. D. L. 25 dicembre 1936 XV n. 2155, convertito, con modificazioni, nella legge 17 giugno 1937 XV n. 1433, istitutivo della zona industriale di Ferrara.

I prezzi dei prodotti non alimentari

Uno schema di provvedimento relativo ai prezzi dei prodotti non alimentari.

Tale provvedimento mira a dare al Ministero delle Corporazioni la possibilità di attuare una rigorosa disciplina organica dei prezzi dei prodotti industriali, sulla base di un severo controllo dei costi di produzione e di distribuzione. Al fine di rendere più agevole e più efficace il controllo dei costi da effettuarsi prevalentemente a cura dell'Ispettorato corporativo, è in preparazione presso il Ministero delle Corporazioni anche un provvedimento inteso ad unificare i sistemi di contabilità delle aziende.

La diffusione all'estero della cultura italiana

CULTURA POPOLARE — Su proposta del Ministro della Cultura Popolare:

Un Disegno di Legge contenente provvidenze a favore dell'industria cinematografica.

Uno schema di R. Decreto contenente le norme di attuazione del R. D. L. 29 aprile 1937 XV n. 861, relativo a provvidenze a favore dell'industria cinematografica nazionale.

Un Disegno di legge riguardante la zona cinematografica di Roma.

Uno schema di disegno di legge recante provvidenze per la diffusione della cultura all'estero.

Il provvedimento ha lo scopo di istituire speciali premi a favore degli editori, commissionari, librai ed industriali grafici che con la loro attività avranno collaborato per la diffusione della cultura all'estero.

Un Disegno di Legge riguardante la disciplina dei prezzi degli alberghi, pensioni e locande.

I provvedimento è diretto a prorogare per altri quattro anni fino al 1944 XXIII la facoltà, già attribuita al Ministero della cultura popolare, di fissare i prezzi degli alloggi e delle prestazioni praticate dagli alberghi, pensioni e locande, ferma restando l'osservanza delle disposizioni sul blocco dei prezzi.

Un Disegno di Legge contenente varianti al R. D. L. 23 novembre 1936, XV, n. 2423, concernente la disciplina delle Agenzie di viaggi.

Uno schema di R. D. concernente l'aumento del numero degli addetti stampa da assegnare alle Regie Prefettura del Regno.

SCAMBI E VALUTE — Su proposta del Ministro per gli Scambi e le Valute: uno schema di R. D. contenente nuove norme integrative in materia di beni appartenenti a persone aventi la nazionalità degli Stati Uniti d'America.

Il Consiglio dei Ministri, la cui riunione ha avuto termine alle ore 13, tornerà a riunirsi il 27 dicembre p. v. per l'esame dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1942 XX, 1943, XXI.

Problemi corporativi esaminati dal Comitato Centrale

ROMA, 29 sera

Il 28 corrente si è riunito al Ministero delle Corporazioni il Comitato corporativo centrale presieduto, per delega del Duce, dal Ministro per le corporazioni. Erano presenti molti membri del Governo, i vice presidenti di Corporazione, i presidenti delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori e dell'Ente nazionale fascista della cooperazione. Aperta la seduta col saluto al Duce, il ministro Ricci ha brevemente illustrato l'ordine del giorno e ha dichiarato che, in conformità delle direttive impartite dal Duce, il Comitato corporativo centrale tornerà prossimamente a riunirsi per l'esame dei maggiori problemi attinenti alla disciplina dell'economia di guerra e al potenziamento dell'organizzazione sindacale corporativa.

Si è quindi iniziata la discussione dell'ordine del giorno. Sono intervenuti sui vari argomenti quasi tutti i membri del Governo presenti alla riunione, molti vice presidenti di Corporazione, nonchè i presidenti di alcune organizzazioni sindacali. Il Comitato ha approvato con talune varianti, tutti i provvedimenti sottoposti al suo esame. Oltre alla rinnovazione di alcuni accordi economici collettivi, sono stati approvati nuovi accordi per la disciplina dei rapporti tra le categorie interessate nei settori dell'agricoltura, dei trasporti, dello spettacolo e della meccanica. Il Comitato ha, inoltre, espresso parere favorevole sulla costituzione di taluni comitati tecnici corporativi fra cui quello relativo alla marina di linea e quello per le costruzioni navali. Fra i numerosi provvedimenti proposti dalle organizzazioni sindacali relativi all'approvazione e alla modifica di statuti di alcune federazioni e al riconoscimento giuridico di enti pubblici, arpprovati dal Comitato, sono da porre in rilievo quelli riguardanti la costituzione di tre distinte Federazioni per gli industriali del cappello, per gli esercenti le industrie tessili varie e per gli industriali della canapa, iuta ed affini; il riconoscimento giuridico della Federazione nazionale fascista degli industriali del marmo, pietre ed affini; e la modifica degli statuti delle Federazioni nazionali fasciste dei commercianti. Il Comitato ha infine approvato varie proposte per la rinnovazione degli albi della magistratura del lavoro. *(Stefani).*

IN MARMARICA

Attacco concentrato

BERLINO, 29 sera

Il Comando tedesco comunica:

Nell'Africa settentrionale le truppe alleate operano un attacco concentrato contro poderose forze britanniche che, provenienti nuovamente da sud-est, hanno avanzato su Tobruck.

Apparecchi germanici da combattimento hanno bombardato con buon successo linee di comunicazioni presso Sidi el Barrani.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico
Società Anonima « Avvenire d'Italia »

CREDITO ROMAGNOLO

S. A. con Sede centrale in Bologna

Capitale sociale versato e riserve

L. 30.504.056,66

125 dipendenze

Gestioni di: 2 Ricevitorie provinciali (Forlì e Ravenna)

40 Esattorie comunali

Tesorerie di Consorzi di bonifica e di Enti di beneficenza

Agenzie viaggi delle FF. SS. ecc.

Tutte le operazioni di Banca

CAPITALE AMMINISTRATO L. 800 MILIONI



TENIFUGO VIOLANI
del Chim. Farmacista G. VIOLANI - MILANO
È PRESCRITTO DA SESSANT'ANNI COME SPECIFICO CONTRO IL
VERME SOLITARIO
TOLLERATO DAI BAMBINI E DAGLI ORGANISMI DEBOLI.

«Aut Pref. Milano 5414 - 7-2-41-XIX»

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI
Organi Elettrici - Pneumatici
CUVIO - VARESE



POLTRONA "FRAU,,
TORINO - Via Tripoli, 25
Preferite sempre l'autentica
POLTRONA "FRAU,,
che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.

MOBILI DI OGNI TIPO E STILE
Qualità ottima - Prezzi miti
INDUSTRIA MOBILI VENETO LOMBARDE
VIA INDIPENDENZA 42 E F
di fianco all'Arena del Sole
BOLOGNA - Tel. 24166